



Comune di San Pancrazio Salentino
DICHIARAZIONE AMBIENTALE



2012



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
Reg. n. IT - xxxxxx

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione Ambientale del Comune di San Pancrazio Salentino, redatta secondo le indicazioni contenute nell' Allegato IV del Regolamento CE n.1221/2009 EMAS, allo scopo di assicurare l'informazione al pubblico e alle parti interessate in riguardo alle proprie prestazioni ambientali e all'attuazione del suo Sistema di Gestione Ambientale. Pertanto, all'interno di questo documento, verranno descritti:

- Struttura e attività del Comune di San Pancrazio Salentino
- Politica Ambientale e Sistema di Gestione Ambientale
- Aspetti e impatti ambientali
- Prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi
- Programma, obiettivi e traguardi ambientali

• **Dichiarazione Ambientale** del: Dicembre 2012

Comune di San Pancrazio Salentino

Piazza Umberto I, 5
72026 San Pancrazio Salentino (BR)
Tel. 0831.6601
www.sps.br.it

Responsabile del SGA Arch. Cosimo Stridi

Ufficio Tecnico
Piazza Umberto I, 5
72026 San Pancrazio Salentino (BR)
Tel. 0831/660212
Fax 0831/660239
Mail: cosimo.stridi@sanpancraziosalentino.gov.it

• **Progetto e implementazione Sistema di Gestione Ambientale** (a cura di):



Via Garibaldi, 2
73015 Salice Salentino (LE)
cmontefusco@clio.it
www.studiocenter.it



C.so A. De Gasperi, 258
Bari 70125
info@eco-logicasrl.it
www.eco-logicasrl.it



Via del Platano,5 -
Castromediano
73020 Cavallino (LE)
posta@parsec326.it
www.parsec326.it

Chiunque sia interessato a ricevere informazioni o ad inviare richieste, suggerimenti e commenti potrà rivolgersi al **Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale**.

I dati sono aggiornati al 2012

INTRODUZIONE DEL SINDACO

L'Amministrazione Comunale di San Pancrazio Salentino ha assegnato alla sostenibilità ambientale una costante attenzione e un ruolo sempre più incisivo nella definizione delle politiche e dei programmi da attuare sul territorio. Da dieci anni a questa parte, a partire dall'adesione all'Agenda 21 locale, sono innumerevoli le iniziative che questo Comune ha messo in campo per coinvolgere e sensibilizzare i cittadini e i progetti realizzati a dimostrazione della volontà e dell'impegno politico nella direzione, da un lato, della tutela della qualità ambientale del nostro territorio, dall'altro della promozione di stili di vita più sostenibili. Crediamo, infatti, che la qualità ambientale sia strettamente legata alla qualità della vita e quindi alla sostenibilità, intesa in senso più ampio, dello sviluppo di un territorio. Tra le ultime concrete realizzazioni del nostro Comune occorre citare l'impegno profuso nelle attività legate alla rimozione delle strutture contenenti amianto e i risultati ottenuti sul fronte della riduzione dei rifiuti, che ci ha consentito di conseguire il premio Comuni Ricicloni di Puglia, così come le attività realizzate e in corso per l'impiego di fonti energetiche rinnovabili. Il tema dell'energia è un tema che ci sta particolarmente a cuore e su cui si continuerà a lavorare attraverso interventi di efficientamento energetico degli edifici comunali, di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, di risparmio energetico, intervenendo prioritariamente sulla pubblica illuminazione. Nell'ottica della diffusione di comportamenti più sostenibili abbiamo dato sempre ampio spazio alla sensibilizzazione della cittadinanza, basti pensare alla campagna Puliamo il Mondo o alla Festa dell'Albero che sono ormai appuntamenti fissi. In questo contesto, abbiamo ritenuto opportuno cogliere l'occasione, offerta dall'attribuzione della premialità regionale per il migliore processo di Agenda 21 Locale svolto, di avviare nel comprensorio degli undici Comuni della Terra d'Arneo, la sperimentazione di un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS 1221/2009. L'obiettivo della registrazione EMAS per noi rappresenta un traguardo perfettamente in linea con una politica da sempre ispirata alla tutela ambientale e nel contempo una sfida continua a proseguire con convinzione e determinazione verso il raggiungimento di nuovi obiettivi per il miglioramento della qualità della vita sul nostro territorio. Crediamo che EMAS possa rappresentare per noi la "cornice" ideale per raccogliere, strutturare e integrare le nostre attività ambientali in un sistema che consente di agevolare e valorizzare il coinvolgimento dei dipendenti, l'informazione e la partecipazione dei cittadini, quindi l'attuazione di politiche condivise.



Il Sindaco
Dott. Salvatore RIPA

INTRODUZIONE DELL'ASSESSORE

Il Programma Territorio di Eccellenza – Progetto EMAS Terra d’Arneo ci ha dato l’opportunità di partecipare ad un progetto di area vasta finalizzato alla valorizzazione, appunto, del territorio di questa parte del Salento nell’ottica di innalzare la qualità della vita dei suoi abitanti. Il Programma prevede, in una prima fase, il coinvolgimento della parte pubblica per l’implementazione di un sistema di gestione ambientale in tutti i Comuni del comprensorio, successivamente di conciliare gli obiettivi di miglioramento della gestione ambientale locale con le logiche imprenditoriali, implementando specifiche azioni di sostegno per la localizzazione di attività a basso impatto ambientale e a forte caratterizzazione territoriale. Tutto ciò tenendo sempre presente la volontà di preservare l’intrinseca tendenza del nostro territorio a stili di vita "slow". Con l’adesione al Programma, il Comune di San Pancrazio Salentino, in prima linea nell’applicazione di EMAS, ha voluto dare un forte segnale nel senso non solo di confermare, ma di dare un nuovo significato al suo impegno per l’ambiente e la qualità della vita sul territorio. Il Sistema di Gestione Ambientale EMAS consente di strutturare la gestione di tutte le attività comunali che incidono direttamente o indirettamente sull’ambiente secondo un processo ciclico di pianificazione – attuazione – controllo – revisione/aggiornamento dei piani orientato al miglioramento continuo della performance ambientale di un’organizzazione. Ed è questo, il miglioramento continuo, l’impegno che qui vogliamo confermare e condividere con i cittadini di San Pancrazio. Il sistema EMAS, nell’ambito degli standard riconosciuti per la gestione ambientale, è il traguardo più elevato cui un’amministrazione possa aspirare. Proprio per questo, per noi EMAS rappresenta il giusto premio per l’attenzione che in questi anni abbiamo dedicato alla sostenibilità ambientale, ma soprattutto un punto di partenza che ci vede pronti a perseguire i nostri obiettivi con nuove professionalità e consapevolezza.



L'Assessore all'Ambiente
Dott. Cosimo BUCCOLIERI

INDICE

Introduzione del Sindaco	3
Introduzione dell'Assessore	4
Il Progetto EMAS nella Terra d'Arneo	6
1. Il territorio comunale	7
1.1. Informazioni generali	7
1.2. Inquadramento ambientale	7
1.3. Contesto storico - culturale ed urbanistico	9
1.4. Contesto socio - demografico ed economico	11
2. Organizzazione comunale	13
2.1. Organi politici	13
2.2. Struttura organizzativa	13
3. Il Sistema di Gestione Ambientale	14
3.1. Attività di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini	16
4. La Politica Ambientale	19
5. Aspetti ambientali e Attività di competenza del Comune	21
5.1. Gestione delle risorse idriche	23
5.2. Gestione dei rifiuti urbani	25
5.3. Manutenzione strade, verde e arredo urbano	29
5.4. Gestione dell'energia	30
5.5. Mobilità urbana e trasporto pubblico	31
5.6. Monitoraggio dell'Inquinamento	32
5.7. Gestione delle Emergenze	34
5.8. Pianificazione territoriale e paesaggistica	38
5.9. Procedimenti autorizzativi	38
5.10. Gestione delle strutture di proprietà comunale	39
5.11. Gestione dei mezzi di trasporto di proprietà comunale	43
5.12. Gestione fornitori e appaltatori	44
6. Valutazione degli aspetti ambientali	44
7. Il programma ambientale	47
8. Gli indicatori chiave	55
9. Dichiarazione di validità	57



IL PROGETTO EMAS NELLA TERRA D'ARNEO

in TANDEM con Agenda 21 Locale

Sono interessati i Comuni di Arnesano, Avetrana, Campi Salentina, Copertino, Guagnano, Leverano, Nardò, Porto Cesareo, Salice Salentino, San Pancrazio Salentino e Veglie

Il progetto di **certificazione ambientale** nel Comune di **San Pancrazio Salentino** comincia ufficialmente con **Agenda 21** nel Giugno 2002 con l'attivazione di un seminario informativo dal tema "il sistema sottosuolo: degrado e valorizzazione del territorio". Con Delibera della G. C. n. 13/2001 è stata approvata la "Carta di Aalborg" e con Delibera della G. C. n. 106/2002 è stato approvato il Progetto SIA "Terra d'Arneo" per l'attuazione di un Sistema Informativo Ambientale. Infine con Delibera della G. C. n. 82/2002 è stato istituito formalmente il Laboratorio Municipale per lo sviluppo sostenibile, cioè un area di progetto con la presenza di un facilitatore/referente e un responsabile tecnico interno indispensabili per lo svolgimento delle attività. Il processo di Agenda 21 Locale, finanziato dal Ministero dell'Ambiente con il Bando del 18 dicembre 2000 e dalla Regione Puglia con il POR Puglia 2000-2006, ha portato alla definizione e condivisione di un Primo Rapporto sullo Stato dell'Ambiente (RSA) e un Piano Ambientale Sostenibile (PAS), e rappresenta la dimostrazione di come i Comuni della Terra d'Arneo vogliono "fare rete" nel territorio e quindi affrontare insieme i cambiamenti in atto delineatisi dai nuovi scenari competitivi a livello globale.

In realtà la certificazione prende forma a partire dal **progetto Europeo Life Tandem** "Azione pilota per la promozione del Regolamento EMAS presso gli Enti locali che operano a vasta scala in tandem con l'Agenda 21 locale", e soprattutto attraverso ulteriori finanziamenti della Regione Puglia, i quali hanno premiato il raggruppamento dei Comuni della Terra d'Arneo che hanno portato a conclusione, nel modo migliore, il processo di Agenda 21 Locale. Tali risorse premiali secondo la Delibera CIPE n. 20/2004 (**premiabilità FAS per la Qualificazione delle Aree Urbane**) e la Delibera della Giunta Regionale n. 2019/2005 pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 8/2006 dovevano servire a favorire l'innovazione nel quadro dello sviluppo regionale. Ambedue sono state l'occasione non soltanto per elaborare metodologie e linee guida per l'applicazione di EMAS alle organizzazioni pubbliche ma anche per sperimentarle direttamente attraverso un primo esperimento pilota di EMAS su di un territorio in area vasta nel Salento quale è la Terra d'Arneo.

L'area comprende i territori di Nardò, Copertino, Leverano, Veglie, Salice Salentino, Guagnano, Porto Cesareo, Arnesano, Campi Salentina in **Provincia di Lecce**; San Pancrazio Salentino in **Provincia di Brindisi** e Avetrana in **Provincia di Taranto**, su un territorio avente una superficie complessiva di 677,67 Km² che rappresenta quasi il 10% dell'intero territorio del Salento (7028,39 Km²). Un area caratterizzata da un assetto geomorfologico, clima e contesto storico culturale ed economico, globalmente omogeneo, che ha influito sin dal passato sulla trasformazione del territorio.

Il progetto è finalizzato ad avviare un percorso sperimentale di **implementazione del sistema di gestione ambientale EMAS** nei Comuni dell'area territoriale coinvolta, attraverso l'applicazione del sistema medesimo ad un'area vasta avente come obiettivo comune la valorizzazione del territorio della Terra d'Arneo. Attivando un modello di gestione ambientale che risponde ai requisiti del Regolamento Comunitario EMAS, ciascun Comune si impegna a dotarsi di uno strumento che consenta di gestire, controllare e comunicare le performance ambientali del proprio territorio, al fine di conseguire il miglioramento continuo dello stesso.

Il documento che state per leggere è la prima **Dichiarazione Ambientale**, necessaria all'ottenimento della Certificazione Ambientale ISO 14001 e successivamente anche la registrazione EMAS. Al termine del percorso, l'Ente comunale, ultimato il processo di certificazione, sarà qualificato come **Territorio di Eccellenza**.

1. IL TERRITORIO COMUNALE

1.1. Informazioni generali

Riferimenti Uffici comunali	Municipio e Uffici Settori	
	Indirizzo	Piazza Umberto I, 5
	Settore Segreteria ed Affari Generali	0831/660223
	Settore Organizzazione Risorse Umane	0831660209
	Settore Cultura, Pubblica Istruzione e Servizi Sociali	0831660220
	Settore Economico - finanziario	0831/660202
	Uffici settore tecnico, Polizia municipale	
	Indirizzo	Piazza Umberto I
	Settore Tecnico	0831/660212
	Polizia Municipale	0831/66026
RSGA	Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	
	Arch. Cosimo Stridi Ufficio Tecnico Piazza Umberto I, 5 Tel. 0831/660212 cosimo.stridi@sanpancraziosalentino.gov.it CODICE NACE: L 75.1	

1.2. Inquadramento ambientale

1.2.1. Inquadramento geografico

Il Comune di San Pancrazio Salentino, in Provincia di Brindisi, è collocato al centro della penisola salentina; dista circa 30 km dal capoluogo e confina con i Comuni di San Donaci, Mesagne, Torre Santa Susanna, Erchie, Avetrana, Salice e Guagnano (Fonte: Pro Loco di San Pancrazio Salentino). Il suo territorio ha una superficie di 55,6 Km quadrati ed è popolato da circa 10.300 abitanti.

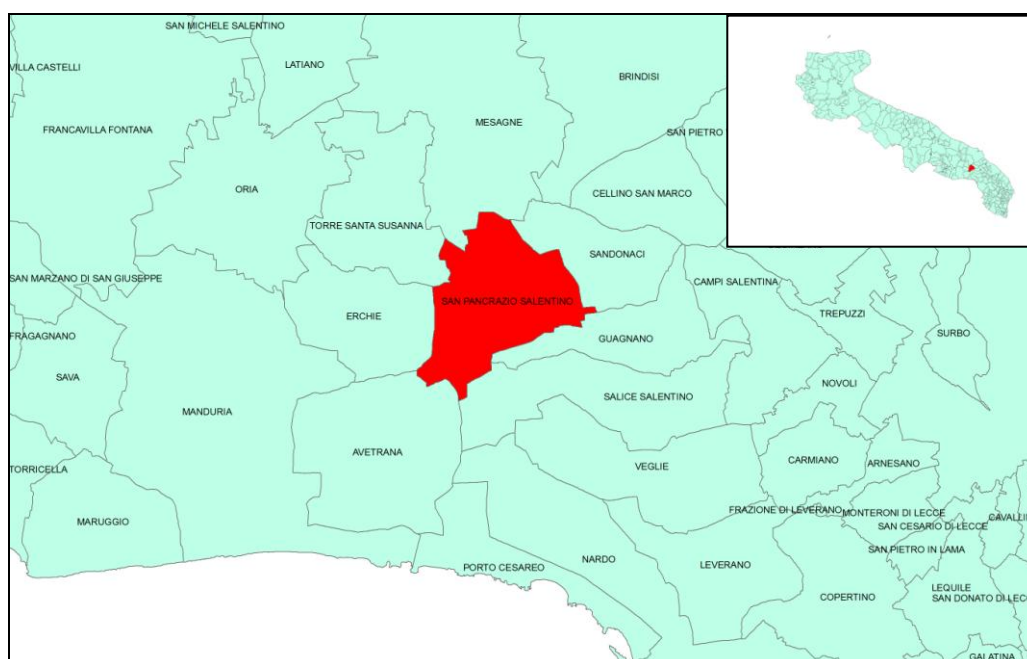


Figura 1: Inquadramento del Comune di San Pancrazio Salentino nella Regione Puglia (elaborazione degli autori)

Superficie	Altezza sul livello del mare	Popolazione
55,60 kmq	30 m	10.342 abitanti

1.2.2. Suolo e sottosuolo

San Pancrazio Salentino rientra nell'unità geomorfologica n. 4 che contraddistingue l'Area brindisina, corrispondente al "settore interno meridionale": è una superficie subpianeggiante di origine complessa, immergente debolmente verso Nord-Est, che si sviluppa mediamente intorno a m 50 s.l.m.. E' delimitata a Nord dal Limitone dei Greci e si estende verso Sud ben oltre il limite amministrativo della provincia di Brindisi. Tale superficie è una superficie carsica parzialmente riesumata. Sono presenti infatti numerose doline, localizzate per lo più vicino al confine con la provincia di Lecce. Sul territorio sono presenti diversi reticoli endoreici orientati prevalentemente in direzione SO-NE.

Il principale corso d'acqua è il Canale della Lamia, che termina in corrispondenza della depressione denominata "Palude Balsamo"; l'altro corso d'acqua presente nel comune è il Canale circondariale Palude Balsamo, un canale antropico di forma pressoché circolare scavato ai margini di un'area endoreica, al fine di mitigare il rischio connesso agli allagamenti cui questo territorio è periodicamente soggetto (Fonte: Rapporto Ambientale - Area Vasta Brindisina). L'uso del suolo (grafico seguente) rappresenta la distribuzione delle attività in termini percentuali sul totale della superficie territoriale.

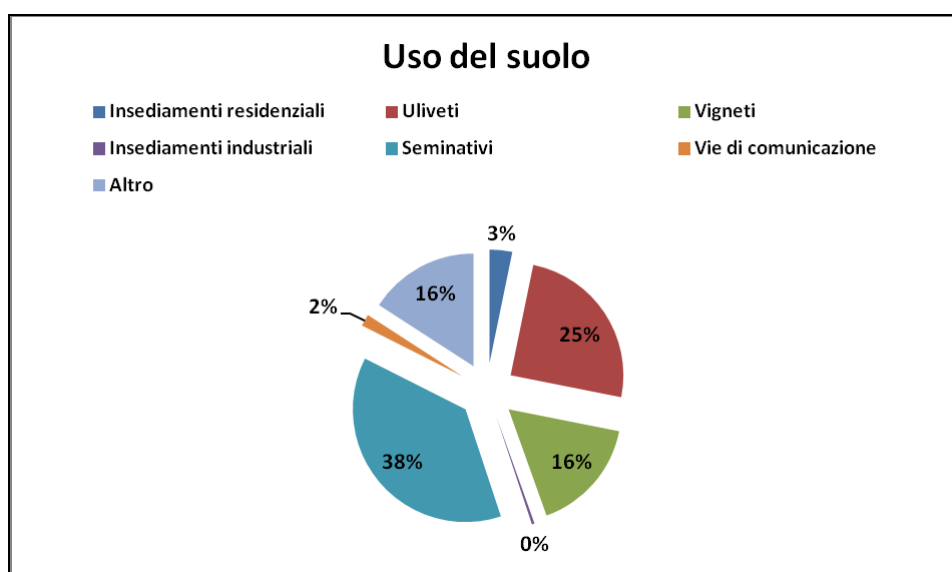


Figura 2: Uso del suolo del Comune di San Pancrazio Salentino (Fonte: Nostra elaborazione su dati SIT Regione Puglia)

L'ambiente urbano è prevalentemente caratterizzato dalla presenza di un tessuto residenziale continuo, denso e di epoca recente. Scarsa risulta la presenza di insediamenti industriali. Il territorio extraurbano, prevalentemente agricolo, è caratterizzato dalla presenza di colture a seminativi, uliveto e vigneto.

1.2.3. Flora e fauna

Nel territorio di San Pancrazio Salentino la biodiversità è rappresentata da organismi viventi che interagiscono tra di loro in un "sistema oasi" dove la presenza di pietra a secco, sotto forma di mesole, muretti e altri manufatti creati dall'uomo, ha creato un bioclima adatto al proliferare di specie vegetali e che offre rifugio ad alcune specie animali, quali ad esempio i rettili.

Nel territorio è presente l'oasi di protezione "Masseria Angeli" che costituisce, anche per la presenza di pineti ed eucalipteti, rifugio preferenziale per numerosissime specie di uccelli, in particolare dell'avifauna migratoria proveniente a Sud. I terreni boschivi coprono un'area di circa 48 ettari, di cui circa 37 costituiti dalla pineta di Sant'Antonio alla macchia.



Figura 3: Masseria gli Angeli

1.3. Contesto storico - culturale ed urbanistico

1.3.1. Cenni storici



Il nome di San Pancrazio Salentino trae origine dal suo protettore. Sembra infatti, che il primo nucleo abitato di età medievale sia sorto intorno ad una preesistente chiesetta dedicata al Santo, che si ritiene sia passato per queste terre prima di recarsi a Roma. Come raffigurato nelle pitture parietali che si trovano nella chiesa di Sant'Antonio, la cittadina nel 1547 fu oggetto di un'incursione turca che comportò la deportazione in Turchia di tutti gli abitanti; la successiva ricostruzione e il ripopolamento segnarono l'inizio di una lunga stagione feudale terminata la quale il casale rimase aggregato, in qualità di frazione, a Torre Santa Susanna. Sembra che poi la cittadina riuscì ad acquisire l'autonomia grazie a Ferdinando II, che con decreto del 17 dicembre 1838 stabilì che dal successivo primo gennaio 1839 il paese formasse "un comune con amministrazione isolata e indipendente". Le origini di San Pancrazio risalgono ad un periodo di gran lunga anteriore a quello documentato dalle fonti medievali. La ricerca archeologica ha messo in luce i resti di un insediamento iapigio - messapico, che consentono di far risalire la nascita e lo sviluppo del centro antico tra l'VIII-VII secolo a.c. e il III secolo a.c.

1.3.2. Beni culturali

Il patrimonio culturale di San Pancrazio Salentino comprende innanzitutto alcune chiese, tra cui la più importante è la Chiesa Matrice edificata tra il 1862 e il 1869 per sostituire l'antica e pericolante chiesa parrocchiale e oggi dedicata ai Santi Pancrazio Martire e Francesco d'Assisi.



Figura 4: Chiesa Matrice

La chiesa, situata sull'ampia Piazza Umberto I, con facciata neoclassica a navata unica ha pianta a croce latina con una navata centrale più alta rispetto alle due laterali; di particolare pregio artistico l'Altare Maggiore, opera del noto scultore marmorario napoletano Aniello Gentile, e alcuni dei dipinti su tela restaurati in epoca recente. Alle spalle della Chiesa Matrice è collocata la piccola ma caratteristica Chiesa della S.S. Annunziata, oggetto di ampliamenti successivi, riconoscibile dalla vetrata sulla facciata dove è raffigurata l'Annunciazione e al cui interno si possono ammirare dei dipinti olio su tela del XVIII secolo.

Nel centro storico del paese, la Chiesa di Sant'Antonio da Padova, costruita nel XII secolo e intorno alla quale pare si sia sviluppato l'attuale nucleo abitativo; conserva un antico fonte battesimale e un'importante pittura murale che descrive l'assalto e il saccheggio del paese da parte di 100 corsari turchi nel 1547. La chiesa una volta era collegata al vicino Palazzo Arcivescovile, fatto costruire dall'arcivescovo Pellegrini nel 1221 era utilizzato come sede estiva e dimora dagli arcivescovi di Brindisi durante le visite pastorali.



Figura 5: Castello Arcivescovile

A circa 3 km dal paese, immerso nel verde di una rigogliosa pineta, c'è il Santuario di S. Antonio alla Macchia, con la chiesetta del 1867; dall'esterno si accede alla cripta ricavata nella roccia contenente tracce di pitture medievali.

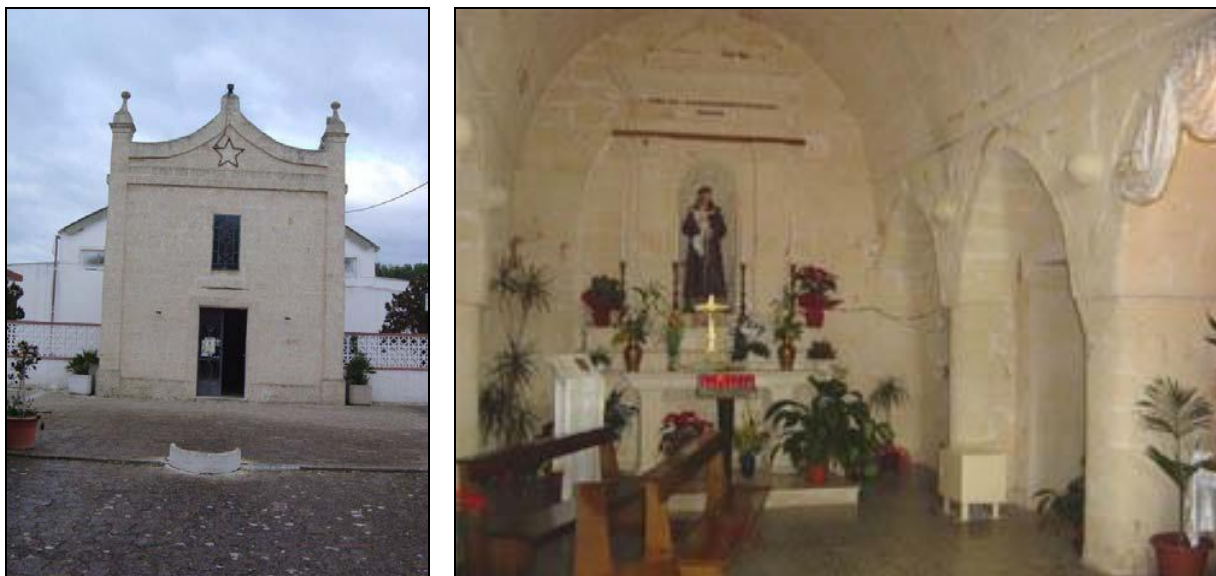


Figura 6: Santuario di S. Antonio alla Macchia

La zona è disseminata di grotte utilizzate dai monaci Brasiliani; in alcune di queste sono ancora visibili i segni e i simboli, incisi sulla roccia, della devozione religiosa. Da segnalare poi la presenza di insediamenti rupestri e siti archeologici, tra cui quello di Li Castelli che gli studiosi hanno indicato come sito messapico, poi utilizzato dai romani come campo di sosta e come avamposto delle truppe che si spostavano da Brindisi alla costa Ionica. Infine, le masserie, immagine simbolo dell'architettura rurale pugliese, tra cui meritano di essere menzionate Torrevecchia, Mattarella, Scazzi e Gli Angeli.



Figura 7: Masseria Torre Vecchia



Figura 8: Masseria Mattarella

1.4. Contesto socio - demografico ed economico

1.4.1. Popolazione

La popolazione comunale (al 01/01/2011) si attesta sui 10.342 abitanti, pertanto la densità di popolazione è di 184,9 ab/km². L'analisi dell'andamento demografico, dal 2002 al 2010, evidenzia un generale decremento degli abitanti, eccetto per alcuni anni che hanno registrato leggeri aumenti (in undici anni si ha una diminuzione del 2% sul totale complessivo del 2002).

L'elaborazione dell'indice di vecchiaia - dato dal rapporto di composizione tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni) - rivela che in questi ultimi anni (2006-2010) i residenti con più di 65 anni nel Comune di San Pancrazio Salentino stanno aumentando. L'indice di dipendenza - rapporto tra la popolazione che non lavora, bambini ed anziani (popolazione non attiva), e quella potenzialmente attiva (15-64 anni) - mostra una tendenza a mantenersi stabile nel corso degli ultimi anni.

1.4.2. Attività produttive

I dati sulle attività produttive evidenziano innanzitutto il calo registrato, negli anni dal 2007 al 2010, dai settori agricolo, manifatturiero e delle costruzioni, che comunque rimangono, insieme al commercio, i più consistenti sul territorio in quanto a numero di imprese. I settori che hanno mantenuto sostanzialmente stabile il numero di imprese sono invece il commercio e le attività immobiliari, di noleggio, informatica e ricerca. In crescente sviluppo sono infine i servizi di alloggio e ristorazione.

L'agricoltura, praticata con successo grazie alle favorevoli caratteristiche del territorio, si basa su una vasta varietà di colture; la principale coltivazione, come numero di aziende impegnate e superficie utilizzata, è quella dell'olivo, con la produzione dell'olio Terra d'Otranto (DOP), seguita in ordine dalla vite, coltivata ad alberello pugliese (produzione di Salice Salentino DOC, IGT Salento, vitigni Primitivo, Negroamaro e Malvasia Nera) e dal frumento. L'allevamento, nel totale di scarsa entità, è principalmente ovino.

Il tessuto industriale è costituito da aziende che operano nei comparti alimentare, edile, metalmeccanico, dell'abbigliamento, del legno, dei materiali da costruzione (tra cui il vetro), della produzione e distribuzione di gas ed energia elettrica; non mancano fabbriche di mobili e apparecchi medicali e chirurgici.

Il terziario si compone della rete distributiva (di dimensioni non rilevanti ma sufficiente a soddisfare le esigenze primarie della comunità) e dell'insieme dei servizi che, accanto a quello bancario, comprendono anche attività di consulenza informatica, valido supporto per l'economia locale. Il Comune vanta infine la presenza di un tessuto produttivo artigianale significativo, che in alcuni casi può essere definito di eccellenza, con potenzialità di sviluppo in campo turistico.

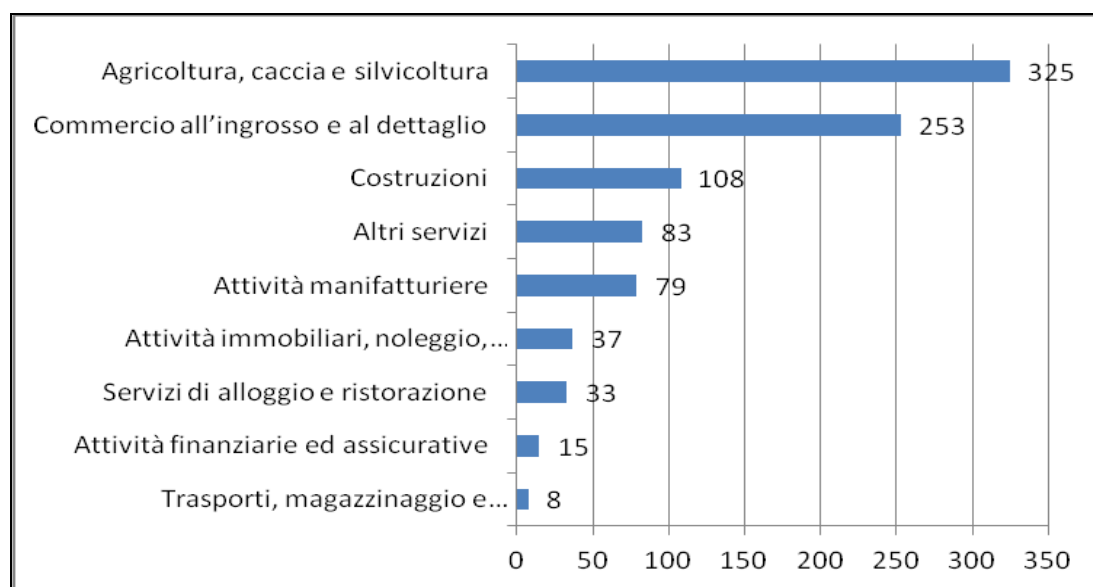


Figura 9: Numero di imprese iscritte alla CCIAA nel 2010 (Fonte: CCIAA di Brindisi)

2. ORGANIZZAZIONE COMUNALE

2.1. Organi politici

Gli organi politici dell'Amministrazione Comunale sono il Sindaco, il Consiglio comunale e la Giunta comunale.

2.1.1. Sindaco

Il Sindaco è eletto a suffragio universale e diretto dei cittadini e dura in carica per un periodo di cinque anni. Il Sindaco rappresenta l'Ente, è responsabile dell'amministrazione del Comune, nomina i componenti della Giunta comunale. Convoca e presiede la Giunta e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.

2.1.2. Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale, composto dal Sindaco e da 20 consiglieri, rappresenta la comunità dalla quale è eletto. E' organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. Il Consiglio comunale adotta ed approva gli atti fondamentali del Comune (Statuti dell'Ente e delle aziende Speciali, Regolamenti, Programmi di opere pubbliche, Piani territoriali urbanistici, Bilanci annuali e pluriennali, ecc.).

2.1.3. Giunta comunale

La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli assessori, nominati dal Sindaco. Collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali. Compie gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, degli organi di decentramento, del segretario o dei funzionari dirigenti. Collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio, riferisce annualmente, sempre al Consiglio comunale, sulla propria attività e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso Consiglio.

2.2. Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune di San Pancrazio Salentino si articola in 6 Settori. Secondo quanto previsto dal regolamento comunale che disciplina l'ordinamento generale dei servizi e degli uffici, ciascun settore ha le seguenti competenze:

Settore Segreteria e Affari Generali: segreteria, relazioni con il pubblico, gestione immobili comunali, gestione appalti e fornitura di beni e servizi, autorizzazioni e controllo delle manifestazioni comunali e licenze pubblico spettacolo, demografia e statistica.

Settore Risorse umane - Invalidi civili: gestione amministrativa delle risorse umane, pratiche invalidità civile, politiche giovanili, notificazione atti, protocollo.

Settore Cultura, Pubblica Istruzione - Servizi Sociali: Cultura, assistenza scolastica, trasporto scolastico, assistenza socio - assistenziale e sanitaria minori, anziani, alle famiglie, ai portatori di handicap.

Settore Economico - Finanziario: Bilancio e contabilità, provveditorato ed economato, tributi, patrimonio;

Settore Tecnico - Urbanistico: Pianificazione e programmazione territoriale, progettazione e realizzazione lavori pubblici, Accesso agli atti amministrativi in materia ambientale, progettazione opere di mitigazione del rischio sul territorio comunale, SUAP, rilascio autorizzazioni e concessioni edilizie, cimitero, verde pubblico, ambiente e agricoltura; Sistema di gestione ambientale.

Settore Polizia Municipale e Servizi: polizia urbana, tributaria ed edilizia, polizia amministrativa, controllo della viabilità e del traffico, manutenzione ordinaria mezzi di proprietà comunale.

Il personale del Comune è attualmente composto da un totale di 35 dipendenti.

DIPENDENTI SUDDIVISI PER SETTORI ED UFFICI

1 ° Settore Segreteria ed Affari Generali	Dirigente: dott. Antonio CIURLIA
Ufficio Segreteria Affari Generali	Impiegati: Piccione Daniela, Ciurlia Antonio, Stridi Pancrazio
Ufficio Anagrafe e Stato Civile	Impiegati: Totaro Rosa Amelia, Screti Maria, Carbotti Carmine, De Carlo Luigi
Ufficio Elettorale	Impiegati: Puricella Michele
Ufficio Segreteria Generale	Impiegati: Spagnolo Cosima, Russo Domenico
2 ° Settore Organizzazione, Risorse Umane	Dirigente: sig. Cosimo PURICELLA
Ufficio Servizio personale	Impiegati: Funiati Pancrazio, Solazzo Grazia
Ufficio Risorse Umane	Impiegati: Puricella Cosimo

DIPENDENTI SUDDIVISI PER SETTORI ED UFFICI	
Ufficio Notificazioni Atti	Impiegati: Argentieri Leonello
Ufficio Protocollo	Impiegati: Rollo Primaldo, Mariano Pasqualina
Centralino	Impiegati: Scazzi Vincenzo
3° Settore Cultura, Pubblica Istruzione e Servizi Sociali	Dirigente: sig. Cosimo PURICELLA
Ufficio Assistenza scolastica	Impiegati: Arnesano Salvatore, Conte Salvatore
Ufficio Servizio Sociale	Impiegati: Funiati Lucia, Giordano Luigina Maria
4° Settore Economico – Finanziario	Dirigente: dott. Domenico MUNI
Ufficio Attività Economico – Finanziarie	Impiegati: Muni Domenico, Scarpello Cosimo, Tafuro Maria
Ufficio Economato, Provveditorato, Patrimonio ed Attività Tributarie	Impiegati: Conte Silvia, Risolo Alba
5° Settore Tecnico ed Urbanistico	Dirigente: arch. Cosimo STRIDI
Ufficio Urbanistica	Impiegato: Dattis Antonio, Muni Pasqualina
Ufficio Tecnico	Impiegato: Capoccia Giuseppe, Ingrosso Massimo
Ufficio Ambiente e Agricoltura	Impiegato: Metrangolo Giuseppe
6° Settore Polizia Municipale	Dirigente: sig. Cosimo PURICELLA
Ufficio Attività Economico – Finanziarie	Impiegati: Muni Domenico, Scarpello Cosimo, Tafuro Maria
Ufficio Economato, Provveditorato, Patrimonio ed Attività Tributarie	Impiegati: Conte Silvia, Risolo Alba
TOTALE UFFICI E SERVIZI: 19	TOTALE DIPENDENTI: 35

Pertanto la struttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale di San Pancrazio Salentino possiamo di seguito schematizzarla:

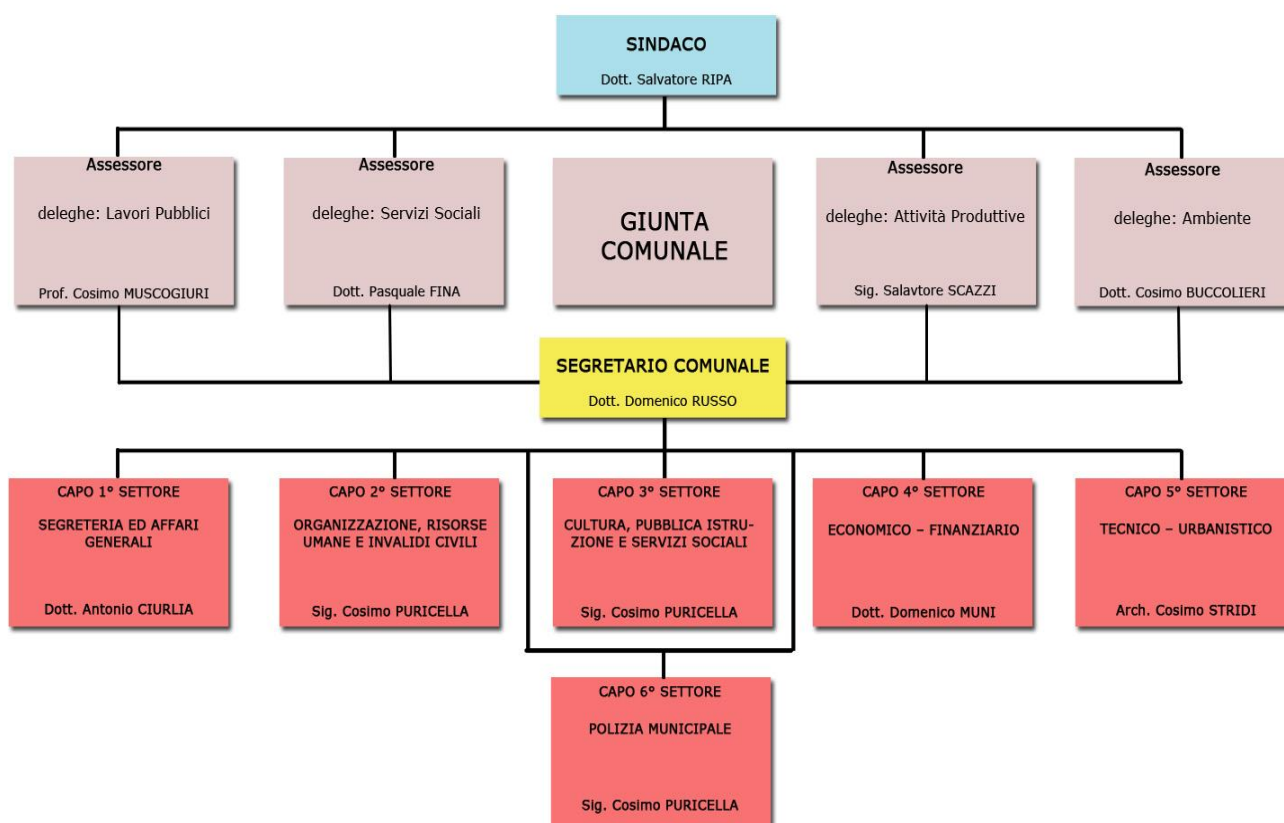


Figura 10: Organigramma del Comune di San Pancrazio Salentino (Fonte: ns. elaborazione)

3. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) ha lo scopo di individuare e valutare tutti i possibili impatti ambientali connessi all'attività dell'Amministrazione comunale e di introdurre e mantenere prassi gestionali volte alla riduzione di tali impatti, non solo assicurando la conformità alla normativa vigente, ma anche perseguendo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.



COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE EMAS

REQUISITI	ISO 14001	EMAS	MSG	PROCEDURE	ISTRUZIONI	PIANI/REGOLAMENTI COMUNALI	MODULI	DOCUMENTI
REQUISITI GENERALI	4.1	A.1	4.1					MSGA Manuale del Sistema di Gestione Ambientale
POLITICA AMBIENTALE	4.2	A.2	4.2					PA Politica Ambientale
ASPETTI AMBIENTALI	4.3.1	A.3.1, B1	4.3.1	PGA 01 Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali			MOD01_00 Registro degli aspetti ambientali significativi	AAI Analisi Ambientale Iniziale All.1_AAI Rapporto di verifica della conformità normativa All.2_AAI Tabella di valutazione della significatività degli aspetti ambientali
PRESCRIZIONI LEGALI E ALTRE	4.3.2	A.3.2, B2	4.3.2	PGA 02 identificazione e gestione delle prescrizioni normative ambientali			DOC02_00 Comunicazione prescrizioni ambientali (modello) MOD02_00 Registro delle prescrizioni ambientali	DOC02_00 Comunicazione prescrizioni ambientali
OBIETTIVI, TRAGUARDI E PROGRAMMI	4.3.3	A.3.3, B3	4.3.3	PGA 03 Obiettivi, traguardi, programma ambientale e riesame della direzione			DOC03_00 Verbale di riesame MOD03_00 Registro riesami direzione	DOC03_00 Verbale di Riesame PMA Programma di Miglioramento Ambientale
RISORSE, RUOLI, RESPONSABILITA' E AUTORITA'	4.4.1	A.4.1	4.4.1					MSGA Manuale del Sistema di Gestione Ambientale PA Politica Ambientale
COMPETENZA, FORMAZIONE E CONSAPEVOLEZZA	4.4.2	A.4.2, B4	4.4.2	PGA 05 Formazione e Consapevolezza del personale			DOC05_00 Piano formativo ambientale annuale (modello) MOD05_00 Registro formazione	DOC05_00 Piano formativo ambientale annuale
COMUNICAZIONE	4.4.3	A.4.3, B5	4.4.3	PGA 04 Partecipazione del Personale PGA 06 Comunicazione interna ed esterna			DOC06_00 Registro dei suggerimenti (modello) MOD12_00 Segnalazione non conformità	PA Politica Ambientale DA Dichiarazione Ambientale
DOCUMENTAZIONE DEL SGA	4.4.4	A.4.4	4.4.4	PGA 07 Gestione e controllo della Documentazione ambientale e delle RegISTRAZIONI			MOD07_00 Elenco della Documentazione ambientale	
CONTROLLO DEI DOCUMENTI	4.4.5	A.4.5	4.4.5	PGA 07 Gestione e controllo della Documentazione ambientale e delle RegISTRAZIONI			MOD07_01 Lista di distribuzione dei documenti del SGA	
CONTROLLO OPERATIVO	4.4.6	A.4.6	4.4.6	PGA 08 Controllo operativo degli aspetti ambientali PGA 12 Individuazione e gestione delle non conformità				
RUMORE						Piano di zonizzazione acustica (DGC n. 191 del 17.11.2004)		
MOBILITA'						Piano Generale del Traffico DCC n. 183 del 28.10.2004		
ENERGIA				IOA 01 Risparmio energetico negli edifici comunali IOA 02 Gestione degli impianti termici e di climatizzazione degli edifici comunali IOA 03 Gestione degli impianti di pubblica illuminazione IOA 10 Rilascio delle autorizzazioni per impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili		Regolamento per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica nominale fino a 1 MW (D.C.C. n. 39 del 25.10.2009)		
RIFIUTI					IOA 04 Gestione Rifiuti prodotti negli uffici comunali	Gestione integrata dei rifiuti (D.C.C. n. 5 del 10.04.2001) Definizione agevolata della tassa rifiuti solidi urbani (D.C.C. n. 39 del 25.11.2010)	MOD104 Registro gestione rifiuti	
MATERIE PRIME				PGA 09 Pianificazione e controllo degli appalti	IOA05 Consumo di carta IOA06 Appalti Verdi, Lavori, Servizi e Forniture Allegato: Ecoetiche tatture di prodotto per l'edilizia IOA09 Controllo e monitoraggio dei fornitori	Regolamento ordinamento generale degli uffici e dei servizi (D.C.C. n.7 del 24.02.2010) Piano degli Acquisti Verdi (DGC 2012) Regolamento ordinamento generale degli uffici e dei servizi (D.C.C. n.39 del 15.04.2010)	MOD106_01 Dichiarazione preliminare di adeguamento alle prescrizioni ambientali MOD106_02 Scheda monitoraggio acquisti verdi MOD109_02 Buone pratiche di gestione ambientale MOD109_02 Verbale controllo fornitori	
SUOLO					IOA 08 Bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati IOA 12 Gestione pozzi comunali uso irriguo			
CAMPI ELETTROMAGNETICI						Regolamento per le installazioni di impianti per telecomunicazioni e radiotelevisive (D.C.C. n.58 del 18.12.2006)		
GESTIONE TERRITORIO				PGA 09 Pianificazione e controllo degli appalti	IOA 11 Gestione terre e rocce da scavo	P.R.G.C. (D.G.R. n.1439 del 3.10.2006)		
PREPARAZIONE E RISPOSTA EMERGENZE	4.4.7	A.4.7	4.4.7	PGA 10 Gestione delle emergenze		Piano Comunale di Protezione Civile DGC n. 191 del 17.11.2004		Verbale informazione, formazione, esercitazione emergenze e antincendio
SORVEGLIANZA E MISURAZIONI	4.5.1	A.5.1	4.5.1	PGA 11 Sorveglianza e misurazioni ambientali	IOA 07 Gestione delle attività di controllo e sanzionatorie in materia ambientale	D.C.C. n. 8 del 30.01.1990 Regolamento di Polizia Mortuaria Regolamento di Polizia Municipale (D.C.C. n. 15 del 16.04.2003) Applicazione imposta comunale sugli immobili (D.C.C. n. 8 del 03.04.2008) Regolamento servizi cimiteriali (D.C.C. n. 28 del 22.07.2011)	DOC11_00 Piano di sorveglianza e misurazione (modello) MOD107_01 Scheda di illecito ambientale	DOC11_00 Piano di sorveglianza e misurazione
VALUTAZIONE RISPETTO PRESCRIZIONI	4.5.2	A.5.2	4.5.2	PGA 02 Individuazione e gestione delle prescrizioni normative ambientali				All.1_AAI Rapporto di verifica della conformità normativa
NON CONFORMITA', AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE	4.5.3	A.5.3	4.5.3	PGA 12 Identificazione e gestione delle non-conformità PGA 13 Azioni correttive e preventive			MOD012 Segnalazione non-conformità MOD13_00 Scheda azioni correttive e preventive	MOD13_00 Scheda azioni correttive e preventive (Giù 2012 - Ott 2012)
CONTROLLO DELLE REGISTRAZIONI	4.5.4	A.5.4	4.5.4	PGA 07 Gestione e controllo della documentazione ambientale e delle registrazioni			MOD07_00 Elenco della documentazione ambientale	
AUDIT INTERNI ED ESTERNI	4.5.5	A.5.5	4.5.5	PGA 12 Identificazione e gestione delle non conformità PGA 13 Azioni correttive e preventive PGA 14 Audit interni ed esterni			DOC14_00 Programma annuale di Audit (modello) DOC14_00 Programma annuale di Audit (modello) DOC14_01 Check list audit interni Acqua Suolo DOC14_01 Check list audit interni Aria DOC14_01 Check list audit interni Rifiuti DOC14_01 Check list audit interni Risorse DOC14_01 Check list audit interni Rumore Scheda AC/AP Ott 2012 Scheda AC/AP Ott 2012 Rapporto Preaudit CERMET 22.10.2012	DOC14_00 Programma annuale di audit DOC14_02 Rapporto di audit interno Giù 2012 DOC14_02 Rapporto di audit chiusura NC Ott 2012 DOC14_01 Check list audit interni Acqua Suolo DOC14_01 Check list audit interni Aria DOC14_01 Check list audit interni Rifiuti DOC14_01 Check list audit interni Risorse DOC14_01 Check list audit interni Rumore Scheda AC/AP Ott 2012 Scheda AC/AP Ott 2012 Rapporto Preaudit CERMET 22.10.2012
RIESAME DELLA DIREZIONE	4.6	A.6	4.6	PGA 03 Obiettivi, Traguardi, Programma ambientale, Riesame della direzione			DOC03_00 Verbale di Riesame MOD03_00 Registro Riesami direzione	Riesame della direzione Nov 2012

Figura 11: Sistema di Gestione Ambientale

I documenti del SGA sono:

- **Analisi Ambientale** Iniziale, che ha lo scopo di fornire un quadro esaustivo iniziale di problemi, impatti e prestazioni connessi all'attività dell'Ente, di identificare gli aspetti ambientali connessi alle sue attività, nonché di esaminare le prescrizioni normative applicabili.
- **Politica Ambientale**, approvata con D.G.C. n. 42 del 12/04/2012 che riporta gli obiettivi e le strategie che l'Amministrazione Comunale intende adottare per perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.
- **Manuale del Sistema di Gestione Ambientale**, redatto allo scopo di definire e documentare il Sistema di Gestione Ambientale adottato dal Comune di San Pancrazio Salentino, per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella politica ambientale. Il Manuale è stato redatto conformemente alla norma UNI EN ISO 14001:2004 e al Regolamento CE 1221/2009.
- **Procedure di Gestione Ambientale**, che definiscono le operazioni fondamentali per la gestione delle problematiche ambientali. Esse individuano l'organizzazione, i mezzi e le risorse coinvolte nelle varie attività, le responsabilità ed i documenti di riferimento necessari per lo svolgimento corretto delle attività stesse, nonché la documentazione che deve essere prodotta ed archiviata per poter assicurare l'applicazione della procedura stessa.
- **Istruzioni Operative Ambientali**, che descrivono in maniera dettagliata la modalità di conduzione delle attività di controllo operativo e di sorveglianza e misurazione degli aspetti ambientali. Individuano, inoltre, tutti i documenti necessari per lo svolgimento corretto dell'attività e le indicazioni relative alla documentazione che deve essere prodotta ed archiviata per poter assicurare l'applicazione dell'istruzione operativa stessa.
- La **Dichiarazione Ambientale** destinata al pubblico e agli altri soggetti interessati alle informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali del Comune, nonché sul continuo miglioramento delle stesse. Il documento è redatto in base ai requisiti indicati nell'allegato IV al Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS). Nello specifico, il Documento sarà pubblicato sulla "home page" del sito istituzionale del Comune di San Pancrazio (<http://www.sps.br.it>) e sul sito di progetto (<http://www.a21arneo-emas.it>) e sarà possibile consultarlo mediante download. Inoltre saranno distribuite alla cittadinanza un centinaio di copie del presente Documento in occasione del Consiglio/Forum comunale aperto e durante l'evento di chiusura del progetto.

3.1. Attività di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini

Dal 2002, anno di avvio del processo di Agenda 21 locale, il Comune di San Pancrazio Salentino ha assegnato alle attività di comunicazione e coinvolgimento della comunità locale un ruolo di primo piano nella gestione dell'ambiente, riconoscendo l'importanza delle iniziative di sensibilizzazione ambientale ai fini della realizzazione delle politiche, nonché la necessità di orientare tali iniziative non solo alla collettività in generale ma anche a target specifici e strategici, quali le scuole e il personale della stessa Amministrazione.

Con il processo di l'Agenda 21 locale sono stati organizzati una serie di convegni tematici ed incontri con i cittadini. Inoltre, durante lo svolgimento del processo di Agenda 21 Locale e poi del Progetto SIA è stato istituito un laboratorio municipale per lo sviluppo sostenibile (Delibera di G.C. n.82/2003) con lo scopo di rafforzare la partecipazione all'Agenda 21 e la condivisione delle informazioni attraverso la messa in rete.

Il progetto SIA prevede la costruzione di un Sistema Informativo Ambientale denominato SIA EMAS e di un sito web (www.a21arneo-emas.it) allo scopo di rendere visibili le attività di progetto in corso di svolgimento e di raccogliere in una banca dati tutte le informazioni ambientali e i dati relativi allo stato dell'ambiente e alla gestione delle problematiche territoriali fornite dalle Amministrazioni coinvolte nel progetto.

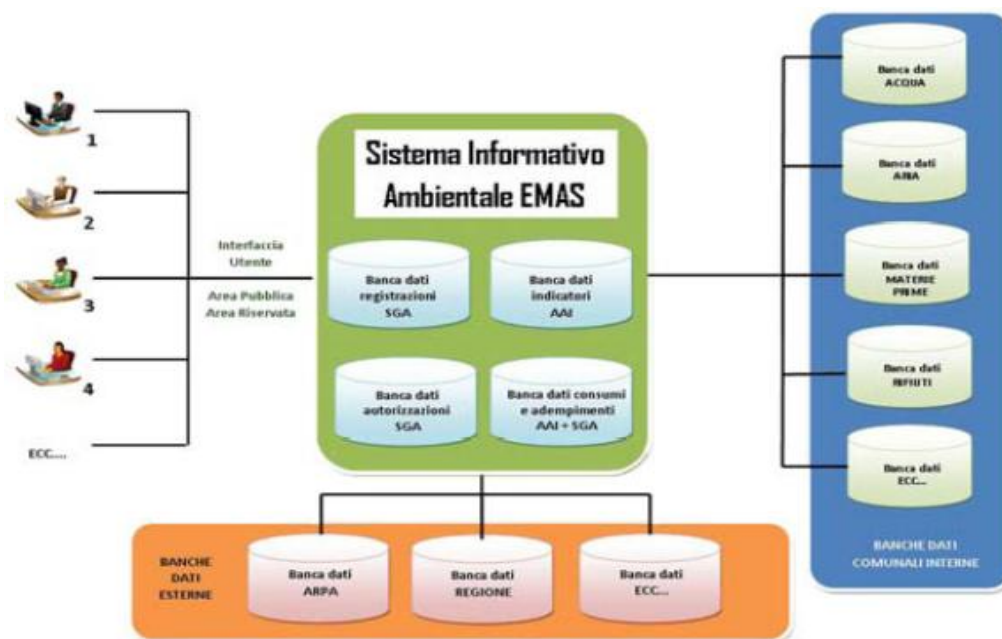


Figura 12: Sistema Informativo Ambientale EMAS TERRA ARNEO (Fonte: sito web <http://www.a21arneo-emas.it>)

Al termine dell'iter di certificazione saranno organizzati, in seguito alla pubblicazione della Dichiarazione Ambientale, dei momenti di comunicazione e coinvolgimento rivolti alla cittadinanza sulle attività dell'amministrazione comunale legate agli aspetti ambientali oggetto di gestione e miglioramento ambientale e sulle linee programmatiche da seguire, descritte nel presente Documento. In occasione del Consiglio e/o Forum comunale aperto saranno inoltre distribuite delle copie alla cittadinanza locale.

3.1.2. Iniziative e progetti di educazione ambientale

Il Comune ha attivato il Servizio di vigilanza ambientale in collaborazione con la locale associazione di Protezione Civile "Confraternita Misericordia", con l'obiettivo di contrastare l'abbandono indiscriminato dei rifiuti e nel contempo sensibilizzare la comunità ad un corretto smaltimento dei rifiuti. Il servizio consiste principalmente nella sorveglianza di tutto l'agro comunale, con particolare attenzione alle strade rurali esterne al centro abitato e ad aree urbane che costituiscono abituali siti di abbandono dei rifiuti.

Inoltre, in attuazione della Legge del 29 gennaio 1992, n. 113 – Obbligo per il Comune di porre a dimora un albero per ogni neonato, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 115 del 01.07.08, si evidenzia che la festa dell'albero è ormai attiva da n. tre anni compreso l'anno in corso. La festa si svolge in concomitanza della manifestazione nazionale, il 21 novembre. L'anno scorso, per motivi organizzativi è stata realizzata il 17.12.2011. Le aree scelte per la piantumazione sono state il nuovo parco in zona 167 e la vicina zona PEEP. Annualmente si chiede al responsabile dell'ufficio anagrafe il numero dei nati nell'anno precedente distintamente per sesso, nome, cognome, data di nascita. Tali informazioni personali vengono inserite da due anni in un apposita targhetta (elaborata dai volontari del servizio civile) che viene legata alla piantina in modo personalizzato. Nella lettera inviata all'ARIF (corpo forestale) si chiede quindi un numero di alberi relativo al numero dei nati nell'anno precedente. Non è previsto un pagamento delle piantine proprio in adempimento alla Legge 113/92. Infine le piantine richieste sono quelle tipiche della macchia mediterranea (leccio, carrubo, mirto, ecc.). L'Amministrazione ha inoltre svolto negli ultimi anni diverse iniziative di educazione ambientale. Tra queste alcune in particolare si sono rafforzate tanto da diventare appuntamenti fissi per le scolaresche e il corpo docente coinvolto. L'Amministrazione partecipa da diversi anni alla manifestazione Puliamo il Mondo, iniziativa che a San Pancrazio riscuote particolare successo vista la partecipazione attiva ed entusiasta degli istituti scolastici.

I progetti di Servizio Civile finora approvati sono stati tutti finalizzati ad un'azione pedagogica "verde": "Teatri ambientali", "Il verde va in scena", "Un futuro tutto verde". Quest'ultimo, che rappresenta la continuità naturale di quello precedente, ha l'obiettivo di educare i giovanissimi, tra i 6 ed i 14 anni di età, residenti a San Pancrazio Salentino ad accrescere la loro creatività attraverso il linguaggio teatrale, un teatro che si colora di verde, che parla di ambiente e della necessità di rispettare e tutelare la natura. Un altro appuntamento ormai fisso per il Comune è la "Festa dell'Albero" che prevede un nuovo albero piantato per ogni nuovo nato nel Comune. Anche questo con il coinvolgimento delle scolaresche.



Figura 13: Puliamo il Mondo a San Pancrazio Salentino - 2011

<p>Il Servizio Civile Nazionale Vi invita a far parte del: "IL VERDE-VA IN SCENA"</p> <p>Comune di San Pancrazio Salentino Servizio Civile Nazionale 2011</p>	<p>"IL VERDE VA IN SCENA"</p> <p>Sono lieto di annunciare l'inizio del progetto "Il verde va in scena", realizzato e curato dalle volontarie del SCN del Comune di San Pancrazio Salentino. Lo scopo del progetto è quello di sensibilizzare i giovanissimi sanpancranziesi, di età compresa tra i 3 e i 10 anni, al rispetto dell'ambiente e alla riconquista del rapporto uomo - natura. Saranno loro i protagonisti della recita "Una città pulita", che li vedrà impegnati a svolgere ruoli di attori, cantanti, costumisti e autosenografi. La collaborazione dell'Istituto Scolastico, attraverso l'impegno delle maestre, accanto a quello dei genitori, garantirà sicuramente la buona riuscita dell'evento, che pensiamo di presentare nel mese di giugno. È importante aderire in tempi brevi all'iniziativa, per consentire alle volontarie del SCN di organizzare i diversi gruppi di lavoro che saranno occupati solo due volte la settimana.</p> <p>Il Servizio Civile Nazionale vi invita a far parte del progetto.</p> <p>Per le adesioni rivolgersi presso la Biblioteca comunale in via Cialdini, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00, oppure compilare le autorizzazioni consegnate ai bambini che saranno ritirate dalle volontarie del Servizio Civile nella scuola di appartenenza entro un paio di giorni. Le iscrizioni sono aperte da lunedì 4 a giovedì 14 Aprile 2011.</p> <p><i>"Se i bambini possono imparare a rispettare l'ambiente attraverso il gioco, gli adulti devono garantire un mondo più pulito ed un futuro migliore per i loro figli!"</i></p> <p><i>"Ogni mano per quanto piccola, lascia un'impronta nel mondo"</i></p> <p>L'Assessore alle Politiche Giovanili Salvatore Scazzi</p>	<p>Il Servizio Civile Nazionale Vi invita a far parte del: "IL VERDE-VA IN SCENA"</p> <p>Comune di San Pancrazio Salentino Servizio Civile Nazionale 2011</p>
--	--	--

Figura 14: Il verde va in scena - 2011

3.1.3. Coinvolgimento del personale

La dedizione e la continuità che hanno caratterizzato la politica ambientale del Comune di San Pancrazio Salentino in questi ultimi anni hanno consentito all'Amministrazione di veder riconosciuto il proprio impegno come testimoniato dalla recente assegnazione del Premio "Comune Raggiante".

Il Comune si è classificato al primo posto nella categoria Comuni medi (superiori a 10.000 abitanti) per aver installato 117,3 KWp/1000 abitanti di impianti fotovoltaici di piccola taglia (potenza inferiore ai 20 KWp).



Figura 15: Premio Comuni Raggianti Puglia 2012

Un altro riconoscimento è stato quello di Comune Riciclone di Puglia di seconda categoria, con un valore di raccolta differenziata nel 2011 di 56,5%.



Figura 16: Premio Comuni Riciclone Puglia 2011

Si tratta evidentemente di "successi" che contribuiscono anche a motivare e coinvolgere il personale interno all'Amministrazione a prescindere dall'aver partecipato direttamente o no alle iniziative. Per i dipendenti comunali tuttavia sono previsti dei seminari per istruire e sensibilizzare in merito all'applicazione del sistema di gestione ambientale.

4. LA POLITICA AMBIENTALE

POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO Provincia di Brindisi

- Progetto di certificazione ambientale EMAS Terra d'Arneo -

L'Amministrazione Comunale, aderendo al Progetto di certificazione ambientale EMAS Terra d'Arneo - Programma territorio di eccellenza, attuato in TANDEM con Agenda 21 Locale Terra d'Arneo, intende sviluppare un sistema di gestione ambientale coordinato con i Comuni di Leverano, Veglie, Salice Salentino, Guagnano, Porto Cesareo, Arnesano, Campi Salentina, Nardò, Copertino in Provincia di Lecce e Avetrana in Provincia di Taranto, per certificare la qualità del proprio ambiente mediante il regolamento comunitario EMAS, per valorizzare ulteriormente e sviluppare in maniera ecocompatibile ed integrata il proprio territorio e quello di area vasta della Terra d'Arneo.

Pertanto il documento di Politica Ambientale adottato dal Comune consiste, come specificato nel Regolamento EMAS, *"nell'individuazione degli obiettivi e principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e un impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica ambientale costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e i target ambientali"*.

A tal fine l'Amministrazione Comunale di **San Pancrazio Sal.**, operando in modo proporzionato alle risorse comunali ed in funzione della significatività degli aspetti ambientali correlati alle attività e servizi svolti sul territorio intende intraprendere azioni, prassi e procedure che si ispirino ai seguenti principi di politica ambientale:

- operare in modo conforme a tutte le leggi, i regolamenti ambientali e altri requisiti sottoscritti ed applicabili e ad uniformarsi nelle sue pratiche operative a standard ambientali appropriati;
- individuare ed aggiornare gli aspetti ed impatti ambientali derivanti dalle proprie attività, prodotti e servizi, identificando a priori gli impatti derivanti da tutte le nuove attività o modifiche di quelle esistenti, sulle quali l'Amministrazione comunale ha potere di controllo e/o influenza;
- perseguire il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali attraverso la definizione di programmi ambientali e prevenire eventuali forme di inquinamento, anche attraverso la responsabilizzazione e sensibilizzazione di cittadini, turisti, dipendenti, fornitori ed appaltatori.

A partire da tali principi l'Amministrazione Comunale di **San Pancrazio Sal.** durante lo svolgimento delle sue attività e nell'ambito delle proprie funzioni si impegna a:

- ottenere la certificazione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001 e la Registrazione EMAS secondo il Regolamento (CE) n°1221/2009 con l'obiettivo di contribuire attivamente al miglioramento e alla salvaguardia della qualità dell'ambiente nel proprio territorio;
- attuare politiche volte alla prevenzione dell'inquinamento e alla promozione di un equilibrato sviluppo del territorio mediante azioni di riqualificazione e valorizzazione delle risorse;
- limitare al minimo i consumi idrici, di materie prime e di energia dei propri uffici;

- promuovere la responsabilità e la sensibilità dei dipendenti attraverso idonei programmi di informazione e formazione riguardo le problematiche ambientali e la gestione in sicurezza del proprio lavoro;
- incrementare gli acquisti e le forniture ecocompatibili ("acquisti verdi") attraverso l'adozione di regole di selezione dei fornitori e di aggiudicazione delle gare basati su criteri ecologici;
- favorire la diffusione di azioni volte al risparmio energetico, l'efficienza energetica degli edifici e l'utilizzo delle fonti energetiche alternative e rinnovabili;
- sensibilizzare la popolazione e promuovere iniziative volte alla progressiva riduzione dei rifiuti avviati a smaltimento a fronte di una crescente differenziazione e recupero/riciclaggio;
- favorire uno sviluppo compatibile della città definendo e realizzando programmi per la riqualificazione delle aree naturali e dello spazio urbano, per il miglioramento della gestione degli spazi verdi, tutelando e valorizzando la biodiversità ed il paesaggio;
- attivare procedure volte alla bonifica ed alla riqualificazione di siti inquinati e degradati;
- promuovere la conoscenza e la diffusione degli strumenti volontari di gestione ambientale presso enti ed aziende operanti sul territorio.

Il presente documento sarà diffuso a tutto il personale comunale e sarà reso disponibile a tutte le parti interessate che lo richiedano.



Il Sindaco
 Dott. Salvatore RIPA

5. ASPETTI AMBIENTALI E ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL COMUNE

Le attività di competenza comunale, gestite direttamente o affidate a terzi, e che hanno relazioni con l'ambiente sono riepilogate nello schema che segue, dove sono specificati: l'attività o il servizio, l'ufficio responsabile della gestione o del controllo delle stesse, la società/ente che svolge il servizio se la gestione è affidata a terzi.

ATTIVITA'	SETTORE UFFICIO	GESTIONE
Servizio Igiene Urbana	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Ambiente e Agricoltura	AF
Gestione Rifiuti	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Ambiente e Agricoltura	AF
Bonifica di siti contaminati	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Ambiente e Agricoltura	AF
Gestione cimitero	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GD (1 addetto: custode) addetto alla pulizia ed alla raccolta dei rifiuti cimiteriali.

ATTIVITA'	SETTORE UFFICIO	GESTIONE
Manutenzione verde pubblico	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Ambiente e Agricoltura	AF
Manutenzione strade	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	AF
Manutenzione arredo urbano	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	AF
Gestione immobili comunali	1 ° SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI Ufficio Segreteria Affari Generali	GD
Gestione Campo Sportivo comunale	1 ° SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI Ufficio Segreteria Affari Generali	GT (Gestito da GIMNASIUM CENTRO FITNESS, Via Vittorio Emanuele III, 176, San Pancrazio - BR)
Gestione Centro Polifunzionale	1 ° SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI Ufficio Segreteria Affari Generali	GT (Gestito da ASS. VOLONTARIATO MISERICORDIA, Via Manisco, San Pancrazio - BR)
Gestione Centro Raccolta Materiali	1 ° SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI Ufficio Segreteria Affari Generali	GT (Gestito da MONTECO srl, Via Campania, 30, Lecce)
Manutenzione immobili comunali	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	AF
Servizio di pulizia sedi comunali	1 ° SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI Ufficio Segreteria Affari Generali	AF
Gestione impianti termici edifici comunali	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	AF
Pubblica illuminazione	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	AF
Servizio mense scolastiche	3° SETTORE CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI Ufficio Assistenza scolastica	AF
Programmazione scolastica	3° SETTORE CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI Ufficio Assistenza scolastica	AF
Pianificazione e programmazione Territoriale	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Urbanistica	GD
Progettazione e realizzazione lavori pubblici	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GD
Gestione appalti e fornitura di beni e servizi	1 ° SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI Ufficio Segreteria Affari Generali	GD
Accesso agli atti amministrativi in materia ambientale	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GD
Progettazione opere di mitigazione del rischio sul territorio comunale	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GD
Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Urbanistica	GD

ATTIVITA'	SETTORE UFFICIO	GESTIONE
Rilascio autorizzazioni e concessioni edilizie	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GD
Controllo della viabilità e del traffico	6° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE Nucleo polizia urbana, tributaria ed edilizia	GD
Manutenzione ordinaria mezzi di proprietà comunale	6° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE Nucleo polizia urbana, tributaria ed edilizia	GD
Servizio trasporto scolastico	3° SETTORE CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI Ufficio Assistenza scolastica	GD
Autorizzazioni e controllo delle manifestazioni comunali e licenze pubblico spettacolo	1 ° SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI Ufficio Segreteria Affari Generali	GD
Servizio trattamento e distribuzione acqua ad uso potabile	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GT
Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GT
Monitoraggio della qualità di acque superficiali e scarichi idrici	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GT
Gestione e manutenzione rete fognaria nera e bianca	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GT
Gestione e manutenzione rete fognatura bianca	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GT
Gestione e manutenzione collettore, servizio di depurazione, Impianto di depurazione	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GT
Servizio di distribuzione gas metano	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GT
Manutenzione rete di distribuzione gas metano	5° SETTORE TECNICO ED URBANISTICO Ufficio Tecnico	GT
GD gestione diretta - AF appaltate a fornitori - GT gestite da altri enti		

Tabella 1: Attività ambientali di competenza comunale.

5.1. Gestione delle risorse idriche

5.1.1. Gestione della rete idrica

Il servizio di distribuzione idrica a San Pancrazio Salentino è gestito dall'Acquedotto Pugliese (AQP) che effettua il monitoraggio della qualità dell'acqua potabile distribuita nell'abitato (i valori medi dei parametri monitorati non superano in nessun caso i valori guida e di concentrazione massima ammissibile imposti dalla normativa). L'analisi dei consumi idrici evidenzia una leggera diminuzione dovuta essenzialmente alla riduzione dei consumi delle utenze domestiche (-3,8% del consumo giornaliero pro capite); in aumento i consumi per le altre utenze, in particolare per gli usi commerciale e pubblico. Il Comune di San Pancrazio Salentino è proprietario di tre pozzi artesiani. Di questi, due sono ad uso irriguo, a servizio dei fondi rustici a loro limitrofi, e l'altro per l'irrigazione del verde pubblico.

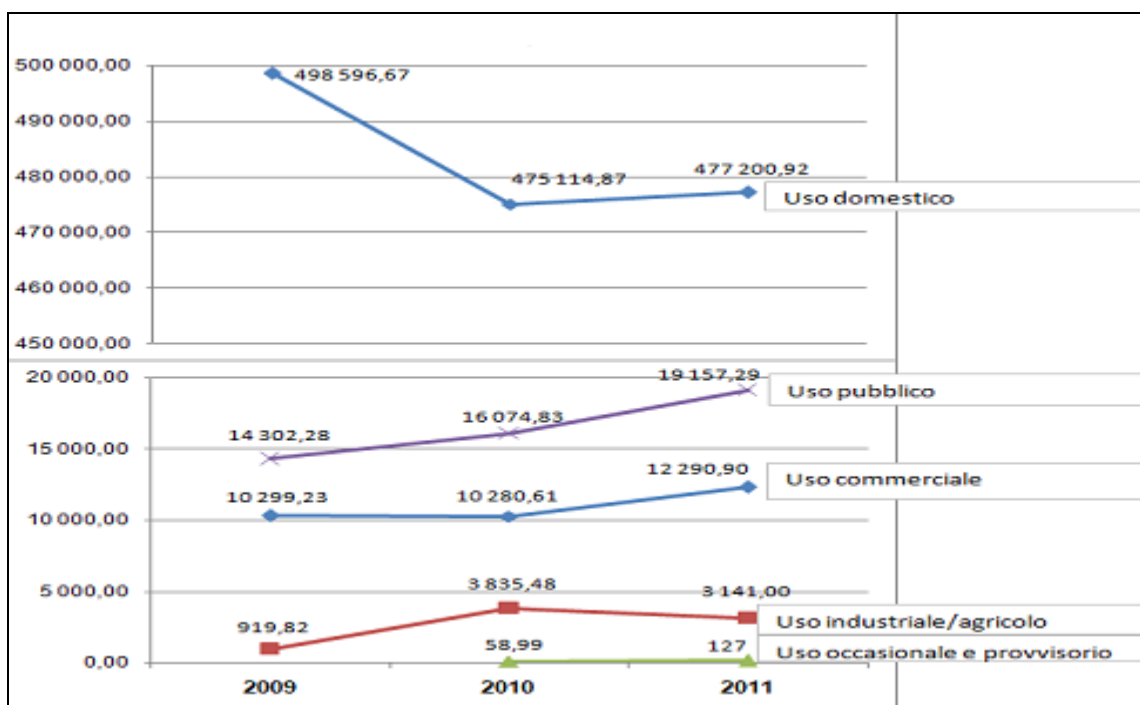


Figura 17: Consumo di acqua potabile per tipologia di utenza (Fonte: nostra elaborazione su dati AQP)

5.1.2. Scarichi idrici

Dal punto di vista della gestione delle acque reflue, il Comune di San Pancrazio Salentino utilizza un impianto di depurazione, gestito da Pura depurazione S.r.l, società dell'AQP. L'impianto è del tipo biologico a fanghi attivi, con stabilizzazione anaerobica e disidratazione meccanica dei fanghi, ha un livello di trattamento di tipo secondario e i reflui in uscita confluiscono nel Canale della Lamia dopo essere stati ulteriormente trattati dall'impianto di affinamento localizzato a lato dell'impianto stesso.

Il Comune di San Pancrazio Salentino, nell'ambito del piano di completamento della rete fognante bianca, sta realizzando due vasche interrato per la decantazione e filtrazione delle acque di prima pioggia prima dell'invio al Canale Lamia.

Infine, con il Comune di San Donaci, l'Amministrazione sta realizzando un progetto che prevede il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue provenienti dagli impianti depurativi dopo aver sottoposto le stesse a processi di affinamento.

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. 152/2006 Parte terza Art.107 comma 2 "Scarichi in reti fognarie", Art. 113
- Regolamento sui servizi Idrici Integrati dell'AQP Art. 36 e 39
- Decreto Comm. Delegato Emergenza Ambientale 21 novembre 2003, n. 282
- Piano di Tutela delle Acque (approvato dalla Regione Puglia con Deliberazione C.R. 20.10.09 n. 230)
- Regio Decreto 1775/33
- Legge Regionale 5 maggio 1999, n. 18 "Disposizioni in materia di ricerca ed utilizzazione di acque sotterranee e s.m.i."

5.2. Gestione dei rifiuti urbani

5.2.1. Servizio di igiene urbana

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti è svolto dalla ATI MONTECO - COGEIR srl. Il servizio prevede la raccolta porta a porta delle frazioni di umido, carta/cartoni, plastica/metalli, ingombranti, RAEE, la raccolta dei rifiuti indifferenziati e il conferimento ad impianti autorizzati per il recupero o lo smaltimento degli stessi.

5.2.2. Raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilati

Per la raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati sono a disposizione dei cittadini contenitori grigi da 30 litri che vengono raccolti con frequenza settimanale (ogni sabato). Per le principali utenze industriali e artigianali è in funzione un servizio di raccolta due volte/settimana mediante contenitori carrellati da 360 l. La produzione di rifiuti solidi urbani registra nel periodo 2009 – 2011 una riduzione percentuale del 29,51%. La produzione annua procapite di RSU è passata dai 573,56 kg del 2008 ai 423,25 kg del 2011, valore inferiore rispetto al dato della Regione Puglia (556,76 kg/abitante).

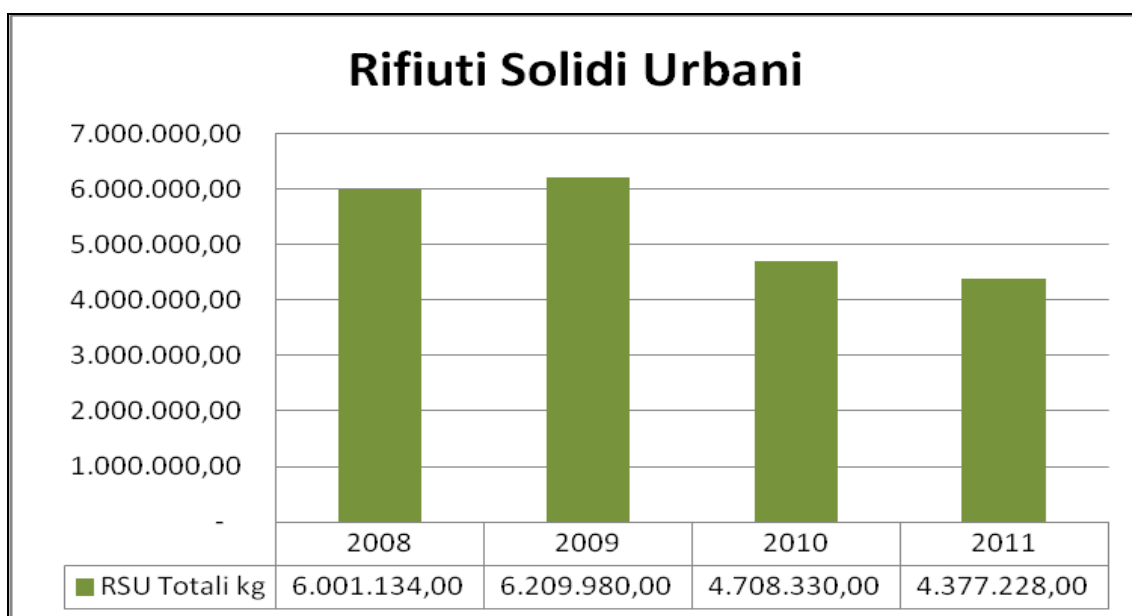


Figura 18: Produzione totale di RSU (kg) nel Comune di San Pancrazio Salentino
(fonte: Regione Puglia - Servizio Rifiuti e Bonifiche)

5.2.3. Raccolta differenziata

La raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani è aumentata in maniera significativa negli ultimi due anni: si è passati infatti da circa l'8 % del biennio 2008-2009 al 46,73% del 2010 fino al 59,78% del 2011. I dati più significativi sono quelli relativi alla raccolta di carta e cartone che si è quasi quadruplicata dal 2009 al 2011 e a quella del vetro che si è triplicata.

Tale risultato si è reso possibile grazie ad un servizio di raccolta più efficiente e alla "sensibilità" dei cittadini. Il primo Marzo 2010 è iniziata la nuova gestione integrata dei rifiuti solidi urbani che ha comportato il passaggio dal sistema a "bidone" al sistema "porta a porta", con rimozione di tutti i cassonetti stradali presenti nel centro urbano.

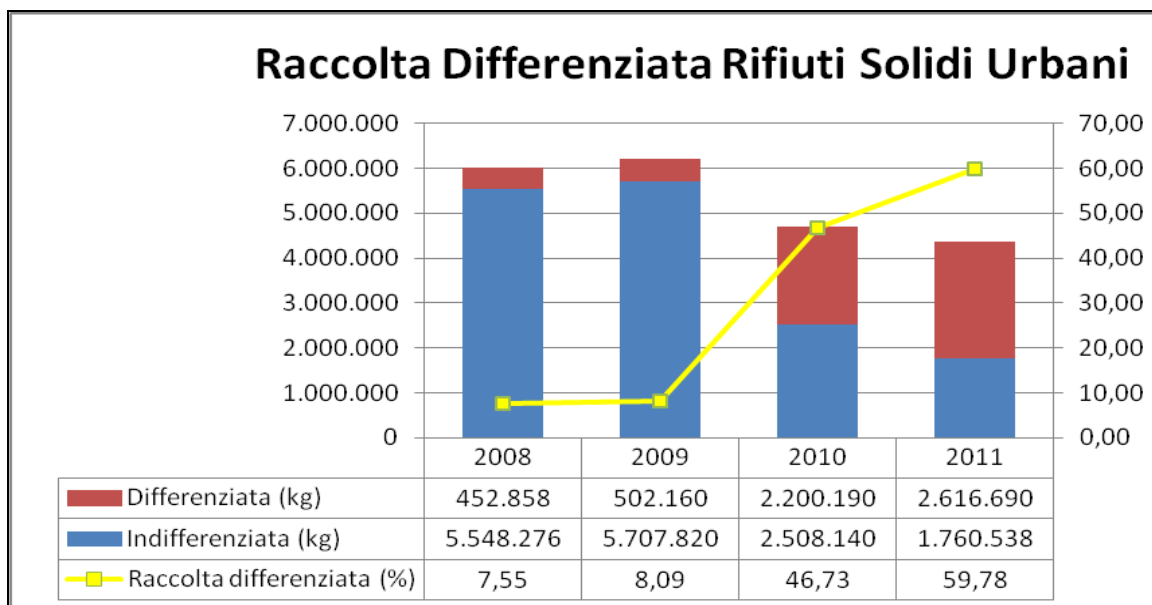








Figura 19: Percentuale dei rifiuti differenziati rispetto al totale RSU nel Comune di San Pancrazio Salentino (fonte: Regione Puglia - Servizio Rifiuti e Bonifiche)

Ad ogni famiglia è stato consegnato il Kit per la raccolta differenziata (1 contenitore marrone per la raccolta dell'umido, 1 contenitore grigio per la raccolta del rifiuto non riciclabile, bustoni bianchi per la raccolta di carta e cartone, bustoni gialli per la raccolta di plastica e metalli). E' rimasto invece inalterato il circuito di raccolta del vetro e di raccolta degli indumenti usati, rifiuti pericolosi come medicinali, pile, T e/o F, che hanno contenitori dedicati.

Il servizio prevede anche il ritiro gratuito domiciliare di rifiuti ingombranti e degli scarti vegetali su prenotazione al numero verde 800801020.

La tabella che segue sintetizza le modalità della raccolta differenziata.

Rifiuto raccolto	Modalità	Frequenza raccolta
 Abiti usati (vestiti, scarpe, cappelli, guanti, accessori in buono stato)	 Contenitori indumenti Giallo	La raccolta dei tessili dai contenitori preposti avviene ogni quindici giorni.
 Carta	 Busta bianca - 50 litri	Ritiro "porta a porta" ogni Martedì. Posizionare a marciapiede entro le ore 6.00
		Ritiro "porta a porta" ogni Sabato. Posizionare a marciapiede entro le ore 6.00













Rifiuto raccolto	Modalità	Frequenza raccolta
<p>Frazione non riciclabile</p>  <p>Frazione Umida</p>	<p>Contenitore grigio – 40 litri</p>  <p>Contenitore Marrone – 40 litri</p>	<p>Ritiro "porta a porta" ogni Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì. Posizionare a marciapiede entro le ore 6.0</p>
 <p>Plastica e Metalli</p>	 <p>Busta Gialla – 50 litri</p>	<p>Ritiro "porta a porta" ogni Giovedì. Posizionare a marciapiede entro le ore 6.00</p>
 <p>Potature</p>	 <p>Numero Verde</p>	<p>Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle ore 15:30 alle ore 19:00 o aprendo una segnalazione da "Invio Segnalazioni" del nostro sito Web. In alternativa è possibile conferire le potature presso il Centro Raccolta Materiali.</p>
 <p>Rifiuti Ingombranti</p>	 <p>Numero Verde</p>	<p>Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle ore 15:30 alle ore 19:00 o aprendo una segnalazione da "Invio Segnalazioni" del nostro sito Web. Il giorno previsto per il ritiro è il Venerdì.</p>
 <p>Rifiuti pericolosi (Rifiuti tossici T o infiammabili F come solventi, neon, insetticidi, e poi pile e medicinali)</p>	 <p>Contenitori Rifiuti Pericolosi – 130 litri</p>	<p>La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.) dagli appositi contenitori è effettuata in base alla tipologia: farmaci (un giorno a settimana), pile (ogni quindici giorni), T e/o F (un giorno al mese).</p>
 <p>Vetro</p>	 <p>Campana Verde</p>	<p>Il vetro deve essere conferito sfuso nelle campane da 240l (senza buste). Il ritiro avviene ogni quindici giorni per le utenze domestiche ed un giorno alla settimana per le utenze non domestiche.</p>

Tabella 2: modalità di raccolta differenziata (Fonte: Monteco Srl)

E' attivo, inoltre, un centro raccolta materiali in cui possono essere consegnati, oltre ai precedenti, piccole quantità di inerti, olio alimentare, batterie d'auto usate, lampade a risparmio energetico, residui di prodotti e contenitori di fitofarmaci, cartucce/toner, ecc.

Infine, è stata recentemente realizzata anche una isola interrata, apribile solo con chiave distribuita agli aventi diritto con il kit, dove è possibile conferire la frazione residuale non riciclabile. Il CRM (centro raccolta materiali) del Comune di San Pancrazio Salentino è stato autorizzato con Permesso a Costruire n° 2 del

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. 152/2006 Parte quarta
- D.Lgs. 151/2005
- D.M. 25 settembre 2007, n. 185
- DM 08/03/2010 n. 65
- D.M. n. 248/2004 art 1
- DPR 158 del 27/04/1999
- LR 13/96
- LR 25/2007
- Legge 70 del 25/01/1994
- Piano regionale di gestione dei rifiuti. Decreto 9 dicembre 2005 n 187
- Decreto Ministeriale n.161 del 10 agosto 2012

5.3. Manutenzione strade, verde e arredo urbano

Le principali aree destinate al verde del Comune sono: Villa Comunale di Via Miccoli, Piazza e Corso Umberto I, Villetta area mercatale, Villetta Via Umbria, Piazza Unità d'Italia, Villetta via W. Tobagi, rotonde e piccole aiuole spartitraffico, giardini scuole comunali, ecc., per una superficie totale di circa 30.000 mq. La superficie a verde per abitante è pari a 2,9 mq/abitante, un valore nella media rispetto al resto del territorio. La gestione del verde pubblico è svolta dall'Ufficio Tecnico. Il servizio di pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde del Comune è affidato a ditte esterne, mediante gara d'appalto. Alcune aree (Piazza Unità d'Italia, Villetta mercato settimanale, Villa comunale Via Miccoli, Parco Unicef, Parco zona 167, rotonda Via Del Mare) sono gestite da privati attraverso contratti di sponsorizzazione ed affido del verde mediante asta pubblica in cambio dell'uso di chioschi e locali comunali.

Normativa di riferimento:

- L. R. 01/08/2006 n. 23 art. 4 e art.5



Figura 22: Villa Comunale Via Miccoli



Figura 23: Piazza Unità d'Italia



Figura 24: Villetta area mercatale



Figura 25: Scuola elementare Don Milani

5.4. Gestione dell'energia

5.4.1. Gestione della rete elettrica

Nel Comune di San Pancrazio Salentino i consumi complessivi di energia elettrica nel triennio 2008-2010 presentano una diminuzione del 4,8%; la riduzione ha riguardato tutti i settori, in modo particolare quello agricolo. Per quanto riguarda i consumi per tipologia di utente, più del 50% è da attribuirsi alle utenze domestiche, seguite dal terziario (28-29%), l'industria ed infine gli usi agricoli con percentuali esigue.

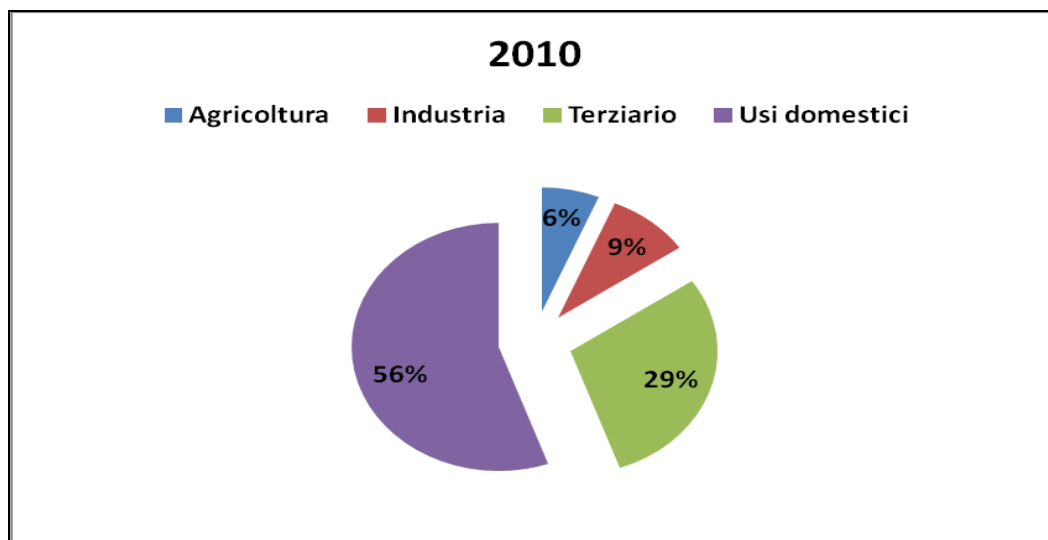


Figura 26: Ripartizione dei consumi di energia elettrica per tipologia di utenza anno 2010
(Fonte: nostra elaborazione su dati ENEL)

5.4.2. Gestione della rete gas

La rete del gas metano del Comune di San Pancrazio Sal.no è gestita dalla GAS Natural, che provvede al servizio di distribuzione del gas e manutenzione della rete.

I dati relativi alle utenze evidenziano un aumento di circa il 2,6% nel quadriennio 2008 - 2011. I volumi distribuiti invece hanno registrato un aumento del 15,1% dal 2008 al 2010 e una diminuzione del 17% dal 2010 al 2011.

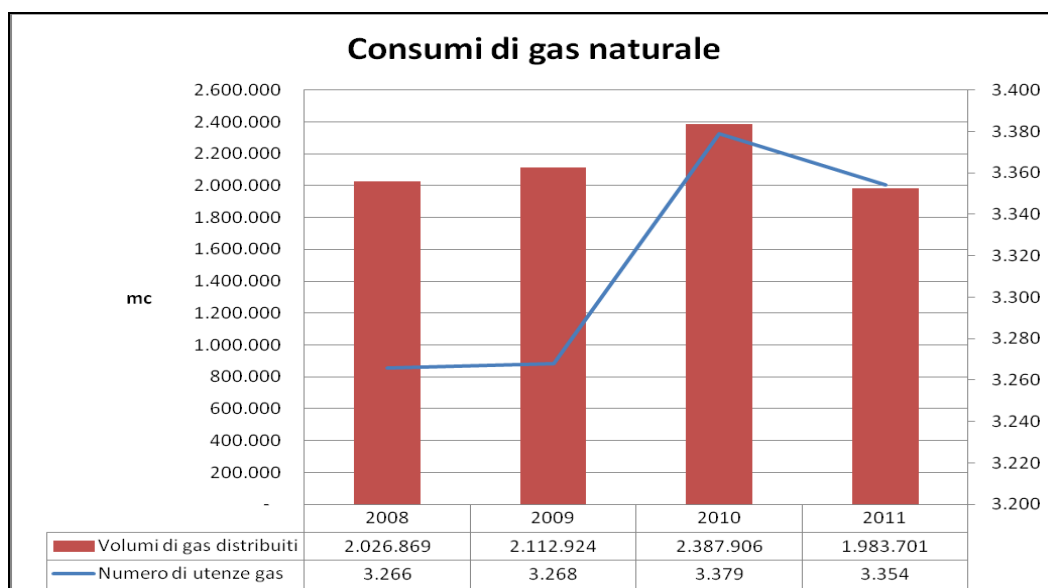


Figura 27: Volumi distribuiti e utenze gas metano anni 2008-2010 (Fonte: Gas Natural)

Il consumo di gas naturale per abitante ha subito un aumento del 15,6% dal 2008 al 2010 e una diminuzione del 16,5% dal 2010 al 2011. Il valore relativo al 2011, di 192 mc/abitante, è inferiore al consumo medio annuo dei Comuni della Terra d'Arneo, pari a 199,46 mc/abitante.

5.4.3. Pubblica illuminazione

La gestione del servizio di pubblica illuminazione è affidata mediante gara di appalto alla ditta CESID s.r.l. di Nardò (LE). Il numero totale di punti luce è pari a 1.700, di questi, 20 (i pali installati lungo la passeggiata pedonale che porta al cimitero comunale ed adiacenti al campo sportivo) sono alimentati con pannelli fotovoltaici.



Figura 28: Campo sportivo comunale

Da Maggio 2010 il Comune di San Pancrazio Salentino ha stipulato un unico contratto di fornitura di energia elettrica sia per l'illuminazione pubblica che tutte le strutture comunali con il gestore EDISON Spa. I consumi della pubblica illuminazione di strade, aree verdi, parchi pubblici e campo sportivo, evidenziano un valore medio annuo intorno ai 1.000 MWh.

Normativa di riferimento:

- Legge Regionale 15/2005 Art. 4 Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico
- Legge 9 gennaio 1991, n. 10 Art 5, comma 5; artt 31 e 33
- Regolamento Regionale n. 13/2006
- LR 24 settembre 2012, n. 25 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"
- D.Lgs 19 agosto 2005 n.192 e s.m.i, art 8, comma 2; art 8 comma 4 e 5
- D. Min. delle Infrastrutture e dei trasporti 27 Luglio 2005 art 2
- LR 24 settembre 2012, n. 25 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"

5.5. Mobilità urbana e trasporto pubblico

La maglia della viabilità ordinaria del Comune è estremamente articolata e garantisce collegamenti più che soddisfacenti. Gli assi viari più importanti sono rappresentati dalle strade statali n. 7 via Appia, n. 7 Ter Salentina, n. 16 Adriatica, n. 172 Diramazione dei Trulli, n. 379 Egnazia e delle Terme di Torre Canne, n. 581 di Massafra, n. 603 di San Giorgio Jonico, n. 605 di Mesagne, n. 613 Brindisi - Lecce. Il territorio è servito da un unico tracciato autostradale: l'A14 Bologna - Taranto, a cui buona parte della provincia è ben collegata.

Il progetto strategico infrastrutturale per l'area jonico - salentina prevede alcuni interventi di miglioramento della viabilità sul territorio comunale, come anche un intervento di potenziamento della linea ferroviaria sia per il trasporto di persone a fini turistici sia per il trasporto merci.

Il parco veicolare del Comune di San Pancrazio Salentino nel 2010 è pari a 7.136, in aumento del 3,07 % rispetto al 2008 e del 0,87 % rispetto al 2009. Il numero di auto per abitante nel 2010 è 0,58, valore inferiore alla media nazionale e provinciale, ma leggermente superiore a quella regionale.

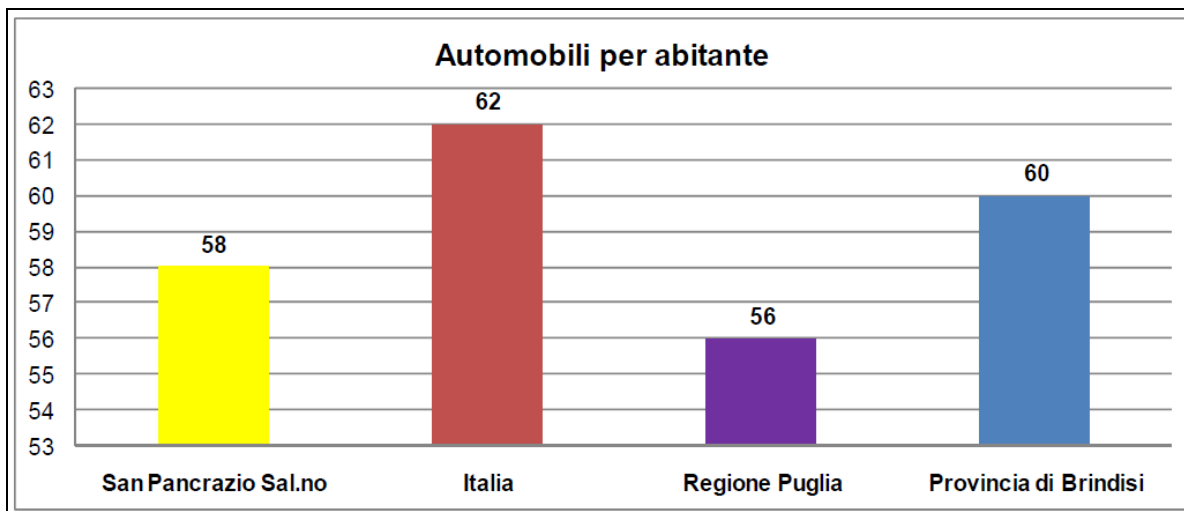


Figura 29: Numero di automobili per 100 abitante (elaborazione su fonte ISTAT e ACI)

5.5.1. Indagini sui flussi di traffico

Il territorio del Comune di San Pancrazio Salentino è stato oggetto di un'indagine sui flussi di traffico realizzata dalla Regione Puglia, all'interno del Piano Attuativo 2009 - 2013 del Piano Regionale Trasporti (P.R.T.) e di una campagna - indagine, nel periodo scolastico/invernale, realizzata nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.) dell'Area Vasta Brindisina.

Normativa di riferimento:

- D.M. 27/03/1998
- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - Nuovo Codice della Strada all'art. 7, comma 1, lettere a) e b);
- D.Lgs 155 del 13/08/2010 - Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa (art. 11 comma 3)
- D.Lgs. 267/2000 Art 54 (t.u. enti locali)

5.6. Monitoraggio dell'Inquinamento

5.6.1. Inquinamento atmosferico

All'interno del territorio comunale di San Pancrazio è presente una centralina per il controllo della qualità dell'aria, di proprietà dell'ARPA PUGLIA. La centralina consente il monitoraggio di PM10 (polveri inalabili), biossido di azoto (generato da motori a scoppio, impianti termici, centrali termoelettriche), biossido di zolfo (gas irritante che deriva dall'utilizzo di combustibili contenenti impurezze di zolfo).

Dall'analisi dei dati risulta che il numero di superamenti dei limiti è aumentato nel 2011, senza superare il numero consentito per legge; il biossido di azoto (NO2) dal 2009 al 2010 registra una brusca diminuzione ed una leggera risalita nel 2011; il biossido di zolfo, invece, risulta essere costante negli anni e poco significativo ai fini dell'inquinamento atmosferico.

Di seguito si riportano i valori dell'Indice di Qualità dell'Aria, che nel Comune di San Pancrazio Salentino si alterna tra la classe di qualità "ottima" e "buona":

VALORE DELL'IQA	CLASSE DI QUALITA' DELL'ARIA
0-33	OTTIMA
34-66	BUONA
67-99	DISCRETA
100-150	SCADENTE
> 150	PESSIMA

Tabella 3: Valore dell'IQA con rispettiva classe di qualità e colorazione

Indice IQA	2009	2010	2011
PM ₁₀	51,9	48,9	55,0
NO ₂	16,9	10,2	11,3
SO ₂	0,34	0,41	0,35

Tabella 4: Valore dell'IQA e corrispondente colorazione negli ultimi 3 anni

5.6.2. Inquinamento acustico e vibrazioni

Il Comune ha approvato il piano di zonizzazione acustica del territorio di San Pancrazio Salentino ai sensi della legge Quadro sull'inquinamento acustico con delibera di Giunta Comunale n. 191 del 17.11.2004.

Le misure fonometriche effettuate hanno evidenziato situazioni di lieve criticità in riferimento all'inquinamento acustico generato dal traffico veicolare delle strade urbane di scorrimento come Corso Umberto I, Via Mesagne e Via San Donaci. Per quanto riguarda l'aspetto ambientale delle vibrazioni non si riscontrano situazioni particolarmente rilevanti in prossimità di impianti produttivi (cave, fonderie, manifatture, stamperie etc.), o di altre fonti di disturbo (ferrovie, strade ad alta densità di traffico, etc.).

5.6.3. Inquinamento elettromagnetico

Il Comune di San Pancrazio Salentino si è dotato di una rete di monitoraggio continuo del livello dei campi elettromagnetici nel territorio comunale. Le misure hanno lo scopo di monitorare l'andamento dei campi nei punti più significativi del territorio, ovvero in prossimità delle sorgenti e nelle vicinanze dei siti sensibili (ospedali, case di cura e di riposo, scuole, asili nido). Ad oggi sono state effettuate due campagne di monitoraggio dei campi elettromagnetici, per verificare l'evoluzione temporale dei livelli rilevati (dicembre 2005 e novembre 2007). I valori più alti di "campo elettrico" sono stati rilevati in Via Risorgimento e Via Stazione, in prossimità dell'antenna di telefonia mobile di proprietà della "TIM Telecom Italia Mobile Spa".

Nel maggio 2012 sono state effettuate dall'ARPA delle misure per il monitoraggio dei livelli di campo elettromagnetico presso siti potenzialmente esposti a radiazioni elettromagnetiche connesse con impianti radio – emittenti presso l'impianto VODAFONE ubicato in Via strada vicinale Perrone. I rilevamenti effettuati presso tre siti sensibili localizzati nei dintorni dell'impianto (Via G. Amendola, Piazza Cavour, Via A. Diaz), evidenziano il rispetto dei limiti di legge.

5.6.4. Inquinamento del suolo e del sottosuolo

Il Comune di San Pancrazio Salentino sta provvedendo alla bonifica in località Cave di Sant'Antonio, oggetto di segnalazione e contenuta nell'elenco del Piano Regionale.

5.6.5. Inquinamento visivo

Un altro aspetto particolarmente importante è l'inquinamento visivo. Molto spesso infatti i cartelloni pubblicitari invadono i lati delle principali strade di scorrimento veloce urbane ed extraurbane precludendo di fatto la vista del paesaggio, in tutte le sue visuali. A tal proposito l'Amministrazione comunale prevede entro il mese di Aprile 2013 di predisporre un aggiornamento dell'elenco di tutte le autorizzazioni emesse in seguito al controllo operato dalla Polizia Locale, e contestualmente a tale aggiornamento, sarà verificata la regolarità o meno delle stesse al Regolamento comunale per l'imposta sulla pubblicità e le affissioni, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 20 del 30.04.2007. In caso di riscontrate irregolarità, saranno inviate delle comunicazioni ai proprietari delle insegne al fine di sanare le irregolarità riscontrate. Tale azione è contenuta nel Piano di Miglioramento Ambientale, approvato con Delibera Comunale del 28/12/2012 n° 140.

5.6.6. Inquinamento luminoso

L'aspetto in questione, trattato dalla L.R. 15 del 23/11/2005 con oggetto la riduzione dell'inquinamento luminoso, impone interventi tecnici sulla pubblica illuminazione ed alle insegne luminose dei privati al fine di diminuire la luminosità diffusa in direzione del cielo notturno. L'amministrazione comunale di San Pancrazio ha già realizzato alcuni interventi rivendendo le corrette tipologie costruttive applicabili alle insegne luminose. Inoltre, mediante "l'Atto d'indirizzo per la cessione della manutenzione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione e per la predisposizione di una proposta di Piano Comunale per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso ai sensi L.R. n. 15 del 23.11.2005", l'Amministrazione si è impegnata sia all'esecuzione di una gara pubblica per l'affidamento della gestione, dell'adeguamento e della riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione presenti sul territorio comunale sia di predisporre un Piano Comunale per il Risparmio Energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso ai sensi della L.R. n. 15 del 23.11.2005, entro 60 giorni dalla esecutività dell'atto.

Normativa di riferimento:

- Legge quadro sull'inquinamento acustico 26 ottobre 1995, n. 447
- LR 3/2002 Art.8
- Legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 artt.8,14;
- LR 17/2000 art 21;
- LR 5/2002 art 6
- Regolamento reg. n 14/2006
- LR 15 del 23/11/2005

5.7. Gestione delle Emergenze

5.7.1. Piano comunale di protezione civile

Per la gestione dei rischi sul territorio comunale, il Comune di San Pancrazio Salentino ha redatto il Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 06.03.2008. Secondo il Piano, nell'ambito del territorio comunale possono essere preventivati i seguenti rischi:

- incendi e incendi di interfaccia o crolli di edifici;
- rischio idrogeologico - alluvione;
- rottura idrica o mancato approvvigionamento idrico;
- inquinamento acqua potabile;
- rischio sismico;
- nevicata.

Sono inoltre indicati come elementi di rischio la presenza della rete distributiva del gas-metano e la vetustà del Centro Storico con fenomeni di dissesto.

5.7.2. Rischio incendi

I dati del Corpo Forestale dello Stato evidenziano la presenza di aree percorse dal fuoco nel territorio di San Pancrazio Salentino. Il Catasto comunale degli incendi segnala sia nell'anno 2009 che nel 2010 la presenza di superfici interessate da incendi (Area della pineta di Sant'Antonio alla Macchia e Masseria Lubelli). Il rischio incendio boschivo è comunque basso in quanto nell'ambito territoriale del Comune vi sono solo piccole estensioni di aree boscate o di macchia mediterranea.

5.7.3. Rischio idrogeologico

Secondo quanto indicato dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia, approvato il 30/11/2005, con perimetrazioni aggiornate al 11/01/2012, il territorio di San Pancrazio Salentino non presenta nessuna area a pericolosità idraulica né a pericolosità geomorfologica. Di conseguenza il rischio idrogeologico ricavato è pressoché nullo. Il Piano comunale di Protezione Civile, tuttavia, evidenzia tre tipologie di pericoli:

- Alluvione - Nubifragio;
- Esondazione delle Lame;
- Neve – ghiaccio - gelate.

5.7.4. Rischio sismico

La riclassificazione sismica, di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, individua il Comune di San Pancrazio Salentino, in zona a pericolosità sismica molto bassa. E' la zona meno pericolosa, dove le possibilità di danni sismici sono basse.

5.7.5. Aziende a rischio di incidente rilevante

L'inventario Nazionale degli Stabilimenti a Rischio di incidente Rilevante predisposto dalla Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - Divisione VI (RIS) - Rischio Industriale – Prevenzione e Controllo Integrati dell'Inquinamento, redatto in collaborazione con il Servizio Rischio Industriale di ISPRA, non individua, per il territorio di San Pancrazio Salentino, la presenza di alcuna azienda a rischio di incidente rilevante.

5.7.6. Industrie insalubri

L'amministrazione comunale ha proceduto all'individuazione delle aziende insalubri ai sensi del DM della Sanità 05/09/1994. Contestualmente è stata inviata una nota alle aziende interessate dall'applicazione del Decreto ricordando quali sono gli adempimenti da seguire.

Cognome / Nome	Luogo di Residenza	Descrizione Via	Civico	Descrizione Categoria
AGIPCAR S.N.C. DI EPIFANI GIROLAMO & C.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA LECCE	216	DISTRIBUTORI DI CARBURANTI
ANTONELLO NADIA	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	CONTRADA PEZZA	0	OFFICINE MECCANICHE
ARIANO CARMELO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA A. MORO	0	OFFICINE MECCANICHE
ARNESANO VITO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA DEI GIRASOLI	68	OFFICINE MECCANICHE
AUTOFFICINA FERDINANDO MUSCOGIURI & C. S.N.C.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA GUIDO ROSSA	19	OFFICINE MECCANICHE
AUTOLAVAGGIO PRIMAVERA DI RICCIATO M. ANTONIETTA	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA DEI GIGLI	7	OFFICINE MECCANICHE

Cognome / Nome	Luogo di Residenza	Descrizione Via	Civico	Descrizione Categoria
AUTOMOTOR DI SCRETI COSIMO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA GUIDO ROSSA	12	OFFICINE MECCANICHE
BENE CARMINE	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA L. EINAUDI	10	ATT.INDUSTRIALI CAPANNONI
BUCCOLIERI ANGELO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	40	OFFICINE MECCANICHE
BUCCOLIERI PIETRO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA OLMI	134	OFFICINE MECCANICHE
CARASCA AUGUSTO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA G. TONIOLO	43	OFFICINE MECCANICHE
CARGO SERVICE S.R.L.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA TARANTO	98	OFFICINE MECCANICHE
CARRASCA VINCENZO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA G. TONIOLO	39	OFFICINE MECCANICHE
CAV S.r.L.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA W. TOBAGI	58	OFFICINE MECCANICHE
CENTRALMOTOR DI P. & P. SNC	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA DEI GERANI	9	OFFICINE MECCANICHE
COLUCCIA GIACOMO & FIGLI S.N.C.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA TARANTO	54	DISTRIBUTORI DI CARBURANTI
CORVINO FELICE	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA PADRE PIO	23	LAVANDERIE-TIPOGRAFIE-VETRERIE
DELOR SERVICE S.R.L.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	GUIDO ROSSA N.1	0	ATT.INDUSTRIALI CAPANNONI
ERRICO STEFANO INFISSI ALLUMINIO E FERRO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA M.K. GANDHI	4	OFFICINE MECCANICHE
ERRICO ANTONIO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA S.LORENZO DA BRINDISI	28	OFFICINE MECCANICHE
EUROCAR DI ARIANO GIOVANNI	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA W.TOBAGI	28	AUTOSALONI - AUTORIMESSE
F.LLI FUNIATI S.N.C	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA A. MORO	0	OFFICINE MECCANICHE
F.LLI LO TESORIERE S.N.C.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA TARANTO	98	ATT.INDUSTRIALI CAPANNONI
FABAS S.R.L.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA TARANTO	107	ATT. ARTIGIANALI FERRO-LEGNO
FALEGNAMERIA LEGA SALVATORE	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA CIALDINI	49	ATT.INDUSTRIALI CAPANNONI
FRANCO MASSIMO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA FIRENZE	34	OFFICINE MECCANICHE
GUARINO FRANCESCO L.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA R. PANZIERI	4	OFFICINE MECCANICHE
INGROSSO GIOVANNI	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA G. VERGA	14	OFFICINE MECCANICHE
LEO COSIMO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA MONSIGNOR LACARRA	11	OFFICINE MECCANICHE
M.C.M. DI CONTE ANTONIO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA P. NENNI	23	OFFICINE MECCANICHE
MACI ANTONIO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA FIUME	22	OFFICINE MECCANICHE
MALGAF S.R.L.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA S. PELLICO	45	OFFICINE MECCANICHE
MANDURINO LUIGI	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA SANDONACI	120	OFFICINE MECCANICHE
MANNI SALVATORE	73100 LECCE LE	VIA MALENNIO	27	ATT.INDUSTRIALI CAPANNONI
MARASCO ANTONIO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA F. PETRARCA	27	LAVANDERIE-TIPOGRAFIE-VETRERIE
MARMO ARREDI DI MUSCOGIURI G.& S.S.N.C.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA P. NENNI	13	ATT. ARTIGIANALI FERRO-LEGNO
MIGLIETTA GIUSEPPE	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA GUIDO ROSSA	21	OFFICINE MECCANICHE
MIGLIETTA PIETRO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA S.LORENZO DA BRINDISI	10	OFFICINE MECCANICHE
MUSCOGIURI CLAUDIO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA A. VOLTA	30	OFFICINE MECCANICHE
MUSCOGIURI IGINO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA V. ALFIERI	21	OFFICINE MECCANICHE
OFFICINA CARPENTERIA METALLICA DI M. ARNESANO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA PANCRAZIO MASSARI	16	OFFICINE MECCANICHE

Cognome / Nome	Luogo di Residenza	Descrizione Via	Civico	Descrizione Categoria
OFFICINA MECCANICA MIGLIETTA VINCENZO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA P. NENNI	4	OFFICINE MECCANICHE
OLIVIER PAOLO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA CAD. DI BOLOGNA	1	LAVANDERIE-TIPOGRAFIE-VETRERIE
ORSINI ORONZO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA DEI MILLE	63	LAVANDERIE-TIPOGRAFIE-VETRERIE
PELLEGRINO CLAUDIO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA MESAGNE	32	LAVANDERIE-TIPOGRAFIE-VETRERIE
PERRONE DONATO CESARE	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	18	OFFICINE MECCANICHE
PERRONE SANDRA ASSUNTA	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA CIALDINI	172	OFFICINE MECCANICHE
PICONESE ANGELO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA M. D'AZEGLIO	23	OFFICINE MECCANICHE
POLIART S.N.C.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA MARTIRI D'UNGHERIA	31	ATT. ARTIGIANALI FERRO-LEGNO
PUBBLISYSTEM DI SANASI ANTONIO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA ALEXANDER FLEMING	15	LAVANDERIE-TIPOGRAFIE-VETRERIE
QUARANTA MAURIZIO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA TARANTO	2	OFFICINE MECCANICHE
RIZZATO VINCENZO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA M. D'AZEGLIO	10	OFFICINE MECCANICHE
S. & C. CAR AUTOCARROZZERIA SNC	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	52	OFFICINE MECCANICHE
S.O.S. LAVANDERIA DI ORSINI SIMONETTA & C. S.A.S.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA G. PASCOLI	21	LAVANDERIE-TIPOGRAFIE-VETRERIE
SAIFER SOC. COOP. A.R.L.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA A. MORO	30	ATT. ARTIGIANALI FERRO-LEGNO
SALENTO INFISSI DI STRIDI VINCENZO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA MESAGNE	170	ATT. ARTIGIANALI FERRO-LEGNO
SANASI CARMELA	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA G. VERDI	4	DISTRIBUTORI DI CARBURANTI
SCALINCI OTTAVIO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA GUIDO ROSSA	6	OFFICINE MECCANICHE
SCARCIA ANTIMO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA G. VERGA	33	OFFICINE MECCANICHE
STRIDI GIUSEPPE	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA S.LORENZO DA BRINDISI	36	LAVANDERIE-TIPOGRAFIE-VETRERIE
TAURINO PANCRAZIO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA SIENA	4	OFFICINE MECCANICHE
TOTARO COSIMO	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA B. CROCE	3	DISTRIBUTORI DI CARBURANTI
WASH & DRY DI ARIANO ANNALISA & C. S.A.S.	72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	VIA UMBERTO I	220	LAVANDERIE-TIPOGRAFIE-VETRERIE

Tabella 5: Elenco industrie insalubri

Normativa di riferimento:

- DPR 06.06.2001 n. 380
- DPR 22/10/2001 n.462
- D.M. del 22/01/2008 n. 37
- D.Lgs.81/2008
- D.M. 10/3/1998
- D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 334
- L.R. 6/2008
- D.Lgs. 81/2008 art. 46
- D.M. 16.02.2007
- D.M. 09.03.2007
- DPR 1/8/2011 n. 151
- D.M. della Sanità 05/09/1994

5.8. Pianificazione territoriale e paesaggistica

Il principale strumento di pianificazione urbanistica attualmente vigente è il Piano Regolatore Generale, approvato con D.G.R. n°1439 del 03.10.2006. L'Amministrazione ha in programma di avviare le attività per la redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) in conformità alla legge Regione Puglia n.20/2001; il PUG dovrà prevedere una rivisitazione dell'assetto del territorio agricolo comprendente la possibilità di nuove forme di edificazione strettamente legate al settore produttivo e turistico rurale, pensate e realizzate secondo i principi della architettura "a impatto zero". L'Amministrazione deve inoltre provvedere all'integrazione del Regolamento edilizio secondo quanto prescritto dalla LR 13/2008.

Il Piano di Recupero del Centro Storico vuole promuovere interventi tesi alla definitiva valorizzazione e rivitalizzazione del Centro Storico, in modo da farne polo attrattivo di iniziative turistiche.

La legge prevede che il Comune adegui gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica alle previsioni dei piani paesaggistici. Il Piano paesaggistico attualmente vigente nella Regione Puglia è il P.U.T.T./PBA (Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio e i Beni Ambientali), approvato con DGR n° 1748 del 15 dicembre 2000. L'Amministrazione ha recentemente provveduto a dare incarico per dar corso ai "Primi adempimenti comunali per l'attuazione del PUTT/Paesaggio", inoltre, con i Comuni di Erchie, Torre Santa Susanna e San Donaci ha avviato le procedure per la costituzione associata della commissione paesaggistica, di cui San Pancrazio Salentino è stato nominato Comune capofila, dando così avvio al percorso per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Normativa di riferimento:

- L.R. 10 giugno 2008 n°13 – Norme per l'abitare sostenibile
- DGR regionale 24 novembre 2009, n. 2272 Certificazione di sostenibilità degli edifici a destinazione residenziale
- L.R. 29 luglio 2008 n°21
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia
- L.R. 7 ottobre 2009 n°20 – Norme per la pianificazione paesaggistica Dlgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. Codice dei beni culturali e del paesaggio
- D.Lgs 59/2005 "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (Aggiornato con L 243/2007, DLgs 4/2008) - Art.5 comma 10
- LR 11/2001 e s.m.i. art 6 comma 3
- D.Lgs. 31 marzo 1998 n.112 -Art. 108
- Decreto del Min. Infrastrutture e Trasporti 27 luglio 2005 art. 2

5.9. Procedimenti autorizzativi

Il Comune di San Pancrazio Salentino ha costituito lo sportello unico per l'edilizia. Inoltre, dal 1° Febbraio 2010 il Comune ha attivato il sistema di compilazione on-line delle pratiche edilizie al seguente indirizzo web: <http://62.149.225.97/sanpancrazio/sportello-unico-edilizia>.

L'applicazione è in grado di guidare il professionista nella compilazione della domanda, fornendo controlli immediati sulla correttezza e completezza dei dati immessi. Il rilascio delle autorizzazioni edilizie è di competenza dell'Ufficio Tecnico comunale che provvede al rilascio dei permessi a costruire e alla ricezione delle Denunce di Inizio Attività.

Lo Sportello Unico per le attività Produttive (S.U.A.P.) ottempera a tutto il procedimento per rilascio delle autorizzazioni per le attività produttive. Lo sportello ha competenza su tutti gli aspetti legati alle attività produttive del proprio territorio, ivi comprese tutte le attività di produzione di beni e servizi, incluse le attività agricole, commerciali e artigiane, quelle turistiche ed alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari, i servizi di telecomunicazione.

Normativa di riferimento:

- L.R. 17/2000
- D.Lgs. 152/2006 Art.269
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Artt 23 e24
- Testo Unico delle leggi sanitarie. Art 216
- Decreto Ministeriale 5 settembre 1994 "Elenco delle industrie insalubri di cui all'Art.216 del testo unico delle leggi sanitarie"

5.10. Gestione delle strutture di proprietà comunale

5.10.1. Elenco degli immobili

Il Comune di San Pancrazio Salentino è proprietario dei seguenti immobili, che gestisce direttamente o mediante il supporto di soggetti terzi.

Tipologia	Attività/Funzione	Ubicazione
Uffici comunali	Palazzo Municipale P.T.	Piazza Umberto I
	Aule Consiliare P.T.	Via Tancredi
	Palazzo Municipale P.P.	Via Umberto I
	Vigili Urbani e Carabinieri	Via Brindisi
Scuole	Scuola elementare G. Verga	Via Stazione
	Scuola elementare G. Deledda	Via Brindisi
	Scuola materna G. Rodari	Via A. Moro
	Scuola elementare Don Milani	Via San Pasquale
	Scuola materna M. Montessori	Via San Pasquale
	Segreteria	Via Mons. La Carra
	Palestra M. Montessori	Via Mons. La Carra
	Scuola materna Don Tonino Bello	Via Firenze
	Scuola Media A. Manzoni	Via Cialdini
	Biblioteca A. Manzoni	Via Cialdini
Luoghi di culto	Palestra A. Manzoni	Via Cialdini
	Cimitero Comunale	Via Taranto
Parchi ed aree pubbliche	Parco UNICEF	Via Vittorio Emanuele III
	Piazza Cavour	Piazza Cavour
Impianti sportivi	Campo Sportivo	Via Taranto
	Palazzetto dello sport	Via Taranto
	Abitazione custode	Via Taranto
Edifici	Centro polifunzionale	Via Manisco
	Poliambulatorio	Via Vittorio Emanuele III
	Abitazioni (n.3)	Via Ancona
Box e capannoni	Ex mattatoio Comunale (ora dismesso)	Via San Donaci
	Depositi (n.2)	Via Mons. La Carra
	Suolo Zona Artigianale	Via Dei Gerani
	Centro Raccolta Materiali (isola ecologica)	Via dei Girasoli

Tabella 6: Comune di San Pancrazio Salentino - Immobili di proprietà comunale

Per quanto riguarda la **sicurezza** negli immobili, il Comune è in possesso di Documento di Valutazione dei Rischi aggiornato al 2009 per i dipendenti comunali ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Per quanto riguarda le scuole, soltanto la Scuola Media A. Manzoni ha il DVR aggiornato al D.lgs. 81/2008, mentre i DVR delle altre scuole pubbliche sono stati redatti in conformità al D.lgs. 626/94 pertanto si deve provvedere all'aggiornamento.

In riferimento alla **valutazione del rischio incendio**, i plessi scolastici comunali hanno effettuato la valutazione ai sensi del D. M. 10 Marzo 1998 (vedi tabella seguente).

Per quanto riguarda la **prevenzione incendi**, il Palazzo municipale, essendo sottoposto alla produzione del CPI, è comunque in possesso di SCIA emessa dal responsabile tecnico del Comune di San Pancrazio Salentino ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151 e trasmessa al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco in data 30/01/2013. I Certificati di Prevenzione incendi sono presenti inoltre per tutte le scuole soggette.

N.	PLESSO SCOLASTICO	DOMANDA DI RINNOVO CPI	PRATICA COMANDO VV.FF.	VALIDITA' CPI
1.	MEDIA A. MANZONI	30.06.2010	11557	06.07.2010-06.07.2013
2.	ELEMENTARE D. MILANI	23.06.2010	12164	03.08.2010-03.08.2013
3.	MATERNA M. MONTESSORI	23.06.2010	12164	03.08.2010-03.08.2013
4.	ELEMENTARE G. DELEDDA	23.06.2010	12164	03.08.2010-03.08.2013
5.	MATERNA D.T. BELLO	23.06.2010	12165	03.08.2010-03.08.2013
6.	ELEMENTARE G. VERGA - MATERNA BAMBINI DI SARAJEVO	Emessa SCIA dal Comune di San Pancrazio Salentino ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 n.151 e trasmessa al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco in data 30/01/2013		
7.	MATERNA G. RODARI	NON PREVISTO - NUMERO PERSONE INFERIORE A 100		

Tabella 7: Stato di applicazione del CPI sugli edifici scolastici

Gli impatti ambientali relativi ai singoli immobili comunali saranno identificati e specificati nel presente paragrafo, relativamente a: consumo di energia elettrica, consumo di gas metano, consumo di acqua e gestione RSU prodotti negli uffici comunali.

Tre strutture comunali sono dotate di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. In particolare sono stati installati i seguenti impianti fotovoltaici:

- Campo sportivo, con potenza installata di 56,35 kWp (1° giorno di produzione: 24.09.2012);
- Palazzo comunale, con potenza installata di 10,00 kWp (1° giorno di produzione: 24.09.2012);
- Scuola Elementare Don Milani, con potenza installata di 13,63 kWp (1° giorno di produzione: 16.12.2012).



Figura 28: Campo sportivo



Figura 29: Palazzo municipale



Figura 30: Monitor sulle prestazioni energetiche degli impianti fotovoltaici installati all'ingresso della sede comunale

5.10.2. Gestione degli impianti di riscaldamento e condizionamento

L'esercizio e la manutenzione degli impianti termici a servizio degli immobili comunali è affidata alla ditta Elsa impianti, che svolge la funzione di terzo responsabile degli impianti, ai sensi del DPR 412/93. Negli immobili comunali si contano 10 impianti di riscaldamento e 20 impianti di climatizzazione (15 nella sede centrale del Comune, 4 presso la direzione didattica di Via San Pasquale e 1 presso il cimitero comunale).

5.10.3. Consumi di energia

I consumi di energia elettrica negli uffici comunali hanno subito nel triennio 2009-2011 un aumento del 16,19% passando da 45.500 a 47.965 kWh. Le altre strutture gestite dal Comune hanno registrato un aumento dei consumi dal 2010 al 2011 di circa il 6,5% (da 96.000 a 102.655 kWh).

La struttura più "energivora" è la scuola media "A. Manzoni" con circa 40 MWh l'anno, tale dato è dovuto al maggiore numero di classi e ambienti di lavoro rispetto alle altre strutture scolastiche.



Figura 31: Scuola media "A. Manzoni"

Per quanto riguarda i consumi di gas metano negli uffici comunali e nelle strutture gestite dal comune, questi presentano valori molto variabili da un anno all'altro: tali differenze sono da attribuire principalmente alle variazioni climatiche annue che inducono ad accendere o a spegnere l'impianto di riscaldamento durante il periodo invernale. In linea di massima gli anni 2009 e 2010 presentano valori più elevati rispetto al 2011.

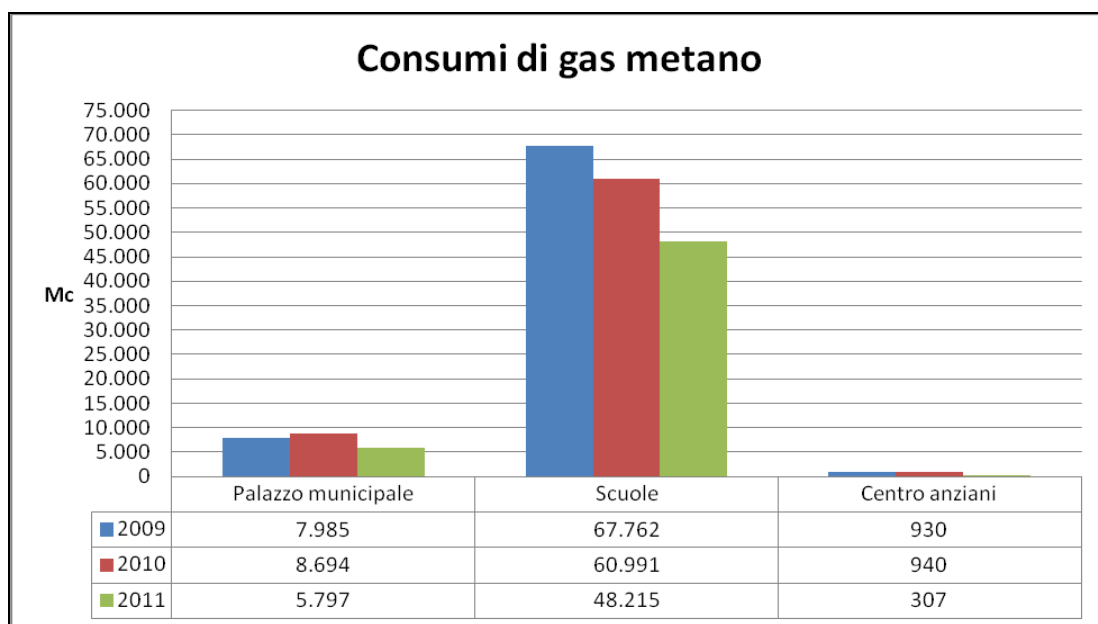


Figura 32: Consumi di gas metano nelle strutture comunali (fonte: nostra elaborazione su dati Gas Natural)

5.10.4. Consumi di acqua

Il consumo di acqua nelle strutture gestite dal Comune nell'ultimo triennio registra una riduzione pari al 15%, passando da 14.999 mc nel 2009 a 12.703 mc nel 2011, nonostante un picco massimo nel 2010. I consumi maggiori sono riconducibili all'utenza scuole, con l'84% di prelievo di acqua sul totale, seguita dagli idranti (7% del totale) e dagli altri immobili comunali (4% del totale). Esiguo è invece il consumo del Palazzo comunale (2% del totale). Il consumo annuo stimato di acqua degli uffici comunali per dipendente nel 2011 è pari a 6,77 mc/dipendente.

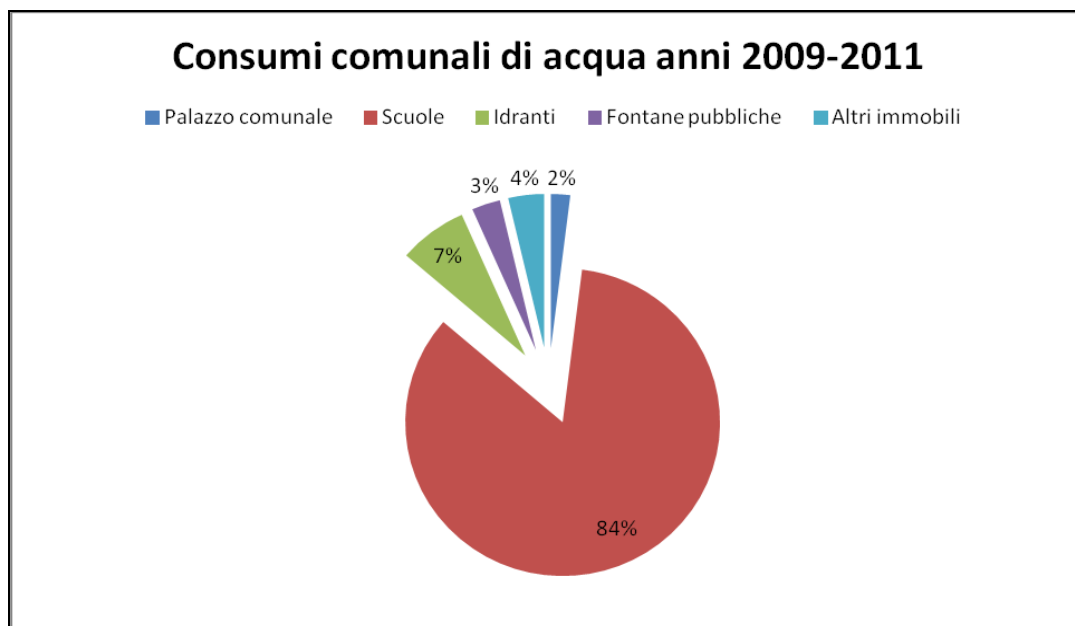


Figura 33: Consumi percentuali di acqua nelle strutture comunali (fonte: nostra elaborazione su dati AQP)

Ai sensi dell'art. 98 sul risparmio idrico del TUA D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'Amministrazione comunale ha provveduto recentemente ad installare dei riduttori di portata agli scarichi dei water sia presso il centro sportivo comunale che presso la Scuola Materna G. Rodari ed la Scuola Materna Don Tonino Bello.

Inoltre è in previsione l'installazione di limitatori di portata ai rubinetti presso il Cimitero comunale, presso il centro sportivo comunale e infine presso la Scuola Materna Don Tonino Bello. Gli interventi appena citati, consistenti nell'installazione di dispositivi per il risparmio idrico, sono riportati all'interno del Piano di Miglioramento Ambientale, recentemente approvato dall'amministrazione.

5.10.5. Gestione dei rifiuti prodotti negli immobili comunali

Negli uffici comunali sono prodotti i seguenti rifiuti: rifiuti solidi urbani indifferenziati, carta, plastica e metalli, toner e cartucce. Negli uffici sono installati contenitori per la raccolta differenziata di carta e plastica; toner e cartucce vengono ritirati quando necessario. Di seguito sono riportate le modalità di raccolta:

RIFIUTO	FREQUENZA RACCOLTA	CONTENITORI
CARTA	Settimanale – ogni Martedì	1 contenitore carrellato da 240 litri + 1 contenitore in cartone per singolo ufficio
PLASTICA	Settimanale – ogni Giovedì	1 contenitore carrellato da 240 litri + 1 contenitore in cartone per singolo ufficio
INDIFFERENZIATA	Settimanale – ogni Sabato	1 contenitore carrellato da 240 litri + 1 contenitore in cartone per singolo ufficio
CARTUCCE E TONER	Raccolta a chiamata	1 contenitore in cartone

Tabella 8: Modalità di raccolta differenziata negli uffici comunali (Fonte: Ufficio tecnico)

Per gli uffici comunali risulta una produzione esigua di plastica e indifferenziato ed una produzione di carta e cartone di circa 5.000 kg l'anno.

Per quanto riguarda le altre strutture gestite dal comune, nel campo sportivo e centro anziani, è attiva la raccolta differenziata di carta, vetro plastica-metalli, indifferenziato e umido secondo il calendario valido per le utenze non domestiche. In tutte le scuole viene effettuata la raccolta differenziata di umido, carta e plastica più la raccolta dell'indifferenziato.

5.10.6. Emissioni di gas serra delle strutture gestite dal comune

Per il 2011 risulta che le emissioni di CO2 derivanti dai consumi di energia elettrica delle strutture comunali sono pari a 87,81 tCO2 eq.; le emissioni di CO2 da impianti termici sono pari a 105,77 tCO2 eq. Pertanto le emissioni totali di gas serra delle strutture gestite dal comune nel 2011 sono pari a 193,58 tCO2 eq.

5.10.7. Emissioni in atmosfera delle strutture gestite dal comune

Gli impianti termici degli immobili comunali non emettono in atmosfera un quantitativo rilevante di sostanze nocive. Le uniche due sostanze emesse sono gli NOx e l'SO2. Le emissioni di NOx sono pari nel 2011 a 93,70 kg mentre le emissioni di SO2 sono pari a 1,56 kg.

5.11. Gestione dei mezzi di trasporto di proprietà comunale

Il Comune di San Pancrazio Salentino è in possesso di 6 autovetture di servizio, di cui una in dotazione alla polizia municipale, due a disposizione dell'ufficio tecnico, due scuolabus, una utilizzata per le diverse esigenze dell'Amministrazione Comunale. Il consumo di carburante è pari a 5.500 litri di gasolio e 500 litri di benzina annui.

5.12. Gestione fornitori e appaltatori

La gestione di appalti e forniture di beni e servizi è di competenza del Settore Affari Generali, sebbene i diversi settori provvedano autonomamente all'acquisto di beni e di servizi per le attività di competenza, con il supporto del Settore tecnico per gli acquisti verdi.

Il Comune di San Pancrazio Salentino ha predisposto un Piano d'azione triennale per gli acquisti verdi, per conseguire l'obiettivo di riconversione di almeno il 30 per cento delle proprie forniture.

I prodotti di consumo per gli uffici comunali sono: 2.350 kg di carta ogni anno (pari a circa 870 risme), 50 toner (per le 9 fotocopiatrici) e 50 cartucce (per le 10 stampanti).

Normativa di riferimento:

- LR 23/2006
- D.M. Ambiente n.203 del 8/5/2003

6. VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Una volta individuati tutti gli aspetti ambientali sia diretti che indiretti relativi alle attività del Comune, sono stati definiti i criteri per valutarne la significatività al fine di stabilire quali abbiano un impatto ambientale significativo.

Ogni aspetto ambientale è stato valutato in base ai seguenti criteri:

- Conformità normativa (N);
- Entità dell'impatto (E);
- Interesse degli stakeholder (I) (vedi paragrafo 3.1.1 "Coinvolgimento dei cittadini");
- Disponibilità di dati e informazioni per la caratterizzazione dell'aspetto(D);
- Possibilità di miglioramento dell'aspetto e/o della sua gestione (M).

Ad ogni criterio è stato quindi attribuito un punteggio, da 1 a 3, in base al giudizio di merito.

	CRITERIO	Punteggio = 1	Punteggio = 2	Punteggio = 3
1	Conformità normativa	Nessuna prescrizione normativa o prescrizioni sempre rispettate	Le prescrizioni di legge applicabili all'aspetto sono parzialmente rispettate	Le Prescrizioni di legge applicabili all'aspetto non sono rispettate
2	Entità dell'impatto	Impatto ridotto	L'aspetto considerato produce impatti ambientali da tenere sotto controllo	Danni per l'uomo e l'ambiente, necessità di intervento immediato
3	Interesse degli stakeholders	Scarso interesse	L'aspetto considerato costituisce motivo di interessamento da parti di soggetti interni e/o esterni	Procedimenti legali in corso, dimostrazioni pubbliche, comunicazioni scritte
4	Disponibilità di dati e informazioni	Dati presenti ed aggiornati	Presenza di dati o informazioni incomplete, non aggiornate o poco significative.	Forte carenza di informazioni e misure
5	Possibilità di miglioramento	Scarsi margini di miglioramento	Possibilità di ottimizzazione dei processi	Notevoli margini di miglioramento

I punteggi ottenuti dall'applicazione dei singoli criteri sono stati poi sommati, pertanto l'aspetto può ottenere un punteggio che va da un minimo di 5 ad un massimo di 15.

Per la valutazione degli aspetti indiretti, oltre a quanto previsto per i diretti, è stata considerata la possibilità di influenza dell'ente (Reg.1221/2009 EMAS – Allegato I pt. 2.b), moltiplicando il valore complessivo ottenuto per un coefficiente C in relazione alla capacità che ha l'Ente di controllare quel determinato aspetto:

Capacità di controllo dell'Ente	C
Nulla: la possibilità di controllo da parte dell'Ente è nulla	0
Bassa: possibilità di effettuare azioni di sensibilizzazione ed informazione	0,5
Media: possibilità di stipulare accordi di programma, erogare finanziamenti ed agevolazioni	0,75
Elevata: possibilità di emanare ordinanze, regolamenti e documenti prescrittivi, rilascio autorizzazioni	0,9

Pertanto, per determinare la significatività, è stata utilizzata la seguente formula:

$$\text{Significatività} = (N+D+E+I+M) \times C$$

L'aspetto considerato è stato giudicato: significativo se il punteggio è risultato maggiore di 8 | non significativo se il punteggio è risultato minore di 8.

Gli aspetti ambientali significativi del Comune sono:

Aspetto ambientale		Attività e servizi	Settore/Ufficio
1. Consumo di energia	D	Attività di ufficio	Tutti i settori
	D	Gestione servizi cimiteriali - impianti, mezzi e illuminazione	Settore Tecnico Urbanistico /Ufficio tecnico
	IT	Progettazione opere e lavori pubblici	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio Tecnico
	IMT	Realizzazione opere e lavori pubblici	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio tecnico + ditte appaltate
	IT	Rilascio Autorizzazioni attività produttive	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio urbanistico
	IT	Rilascio autorizzazioni e concessioni edilizie	Settore Tecnico Urbanistico / Ufficio Tecnico
	D	Servizio pubblica illuminazione	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio Tecnico
2. Consumo di materie prime	D	Attività di ufficio	Tutti i settori
	D	Manutenzione arredo urbano	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio Tecnico
	IT	Progettazione opere e lavori pubblici	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio Tecnico
	IMT	Realizzazione interventi manutenzione immobili comunali	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio tecnico + ditte appaltate
	IMT	Realizzazione opere e lavori pubblici	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio tecnico + ditte appaltate

Aspetto ambientale		Attività e servizi	Settore/Ufficio
3. Rumore	IT	Attività di controllo e sanzionatoria in materia ambientale – Controllo inquinamento acustico	Settore Polizia Municipale
	IT	Manutenzione rete stradale	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio tecnico + ditte appaltate
	IT	Pianificazione e programmazione territoriale	Settore Tecnico Urbanistico/ Ufficio Urbanistico
	IMT	Realizzazione opere e lavori pubblici	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio tecnico + ditte appaltate
	IT	Rilascio Autorizzazioni attività produttive	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio Urbanistico
4. Uso di sostanze Chimiche pericolose	IT	Attività tecnica legata alla bonifica dei siti contaminati - Amianto	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio ambiente e agricoltura
	IMT	Gestione impianti termici/condizionamento uffici comunali	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio tecnico + ELSA Impianti
	IT	Progettazione opere di mitigazione del rischio sul territorio comunale	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio tecnico
	IT	Protezione civile	Settore Polizia Municipale
	IMT	Pulizia sedi comunali	Settore Affari generali/Ufficio Affari Generali + Coop Soc. Ametista
	IMT	Realizzazione interventi manutenzione immobili comunali	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio tecnico + ditte appaltate
	IMT	Realizzazione opere e lavori pubblici	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio tecnico + ditte appaltate
5. Contaminazione del suolo	IMT	Gestione rifiuti	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio ambiente e agricoltura + ATI Monteco - Cogeir Srl
	IT	Protezione civile	Settore Polizia Municipale
	IMT	Realizzazione opere e lavori pubblici	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio tecnico + ditte appaltate
	IT	Rilascio Autorizzazioni attività produttive	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio urbanistico
	IMT	Servizio igiene urbana	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio ambiente e agricoltura + ATI Monteco - Cogeir Srl
6. Campi elettromagnetici	IT	Rilascio Autorizzazioni attività produttive	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio urbanistico
	IT	Rilascio autorizzazioni e concessioni edilizie	Settore Tecnico Urbanistico/Ufficio Tecnico

Gli aspetti contrassegnati con * sono significativi solo in condizioni anomale/di emergenza

Legenda: D aspetto ambientale diretto; IT: aspetto ambientale indiretto territoriale; IMT aspetto ambientale indiretto mediato da terzi

Tabella 9: Aspetti ambientali significativi del Comune

7. IL PROGRAMMA AMBIENTALE

Il Programma di Miglioramento ambientale dettaglia gli obiettivi generali definiti nella politica ambientale in azioni specifiche organizzate a seconda degli aspetti ambientali significativi diretti e indiretti individuati. Inoltre, per ogni azione sono specificati i target da raggiungere, nonché i tempi per il conseguimento degli stessi, i responsabili ed i riferimenti per le risorse finanziarie necessarie.

Le azioni da eseguire sono state individuate tenendo conto sia della valutazione degli aspetti ambientali dell'Analisi Ambientale Iniziale (A.A.I.), sia delle criticità emerse dalla verifica della normativa applicabile. Si è tenuto conto, inoltre, dei precedenti momenti di confronto pubblico (Forum ambientali di Agenda 21 Locale e/o Consigli Comunali aperti ecc.) e in particolare dei diversi e specifici contatti con il personale amministrativo tecnico e politico.

Il Programma di Miglioramento ambientale è stato approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 140 del 28/12/2012 e sarà aggiornato almeno una volta l'anno. In tali aggiornamenti e nell'ambito del Riesame del SGA, il Sindaco e la Giunta effettueranno una verifica dei traguardi e degli obiettivi raggiunti.

OBIETTIVI PER MIGLIORARE GLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI ED INDIRETTI

- 1. Favorire azioni volte all'efficienza, al risparmio energetico ed al contenimento delle emissioni in atmosfera**
- 2. Attivare il controllo operativo sul risparmio idrico**
- 3. Ridurre i consumi di materie prime**
- 4. Completare le opere per la raccolta delle acque meteoriche**
- 5. Eliminare l'uso di sostanze chimiche pericolose**
- 6. Migliorare i controlli sulle insegne pubblicitarie**

- 7. Favorire azioni volte all'efficienza, al risparmio energetico ed al contenimento delle emissioni in atmosfera**
- 8. Ridurre i consumi di materie prime**
- 9. Eliminare l'uso di sostanze chimiche pericolose**
- 10. Incremento delle attività di controllo e riduzione dell'inquinamento acustico**
- 11. Gestire gli RSU all'interno del territorio comunale**
- 12. Ridurre i rischi di contaminazione del suolo**
- 13. Ridurre le emissioni elettromagnetiche**
- 14. Tutelare i beni paesaggistici ed ambientali**
- 15. Favorire azioni volte alla sostenibilità**

OBIETTIVI E AZIONI PER MIGLIORARE GLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	OBIETTIVO	AZIONI
Consumo Energia	1. Favorire azioni volte all'efficienza, al risparmio energetico ed al contenimento delle emissioni in atmosfera	1. Adozione di un piano comunale per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso prevedendo installazioni di sorgenti luminose a basso consumo
		2. Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili
		3. Provvedere a dotare gli edifici comunali dell'attestato di certificazione energetica
		4. Inserimento di criteri ecologici nelle procedure di acquisto di beni e servizi e negli appalti di lavori
		5. Esercizio e manutenzione impianti termici: gara di affidamento terzo responsabile
Consumo di materie prime	2. Attivare il controllo operativo sul risparmio idrico	1. Installare i dispositivi per il risparmio idrico nelle strutture pubbliche comunali laddove mancanti
	3. Ridurre i consumi di materie prime	1. Inserimento di criteri ecologici nelle procedure di acquisto di beni e servizi e negli appalti di lavori 2. Realizzare un seminario di supporto ai dipendenti coinvolti nell'attuazione del Piano Acquisti Verdi del Comune
Scarichi idrici	4. Completare le opere per la raccolta delle acque meteoriche	1. Terminare le opere per l'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche ed ottenere la relativa autorizzazione allo scarico
Sostanze chimiche pericolose	5. Eliminare l'uso di sostanze chimiche pericolose	1. Sostituire gli impianti di condizionamento con impianti che utilizzano gas refrigeranti non pericolosi o a bassa pericolosità
Inquinamento visivo	6. Migliorare i controlli sulle insegne pubblicitarie	1. La polizia locale interviene mediante controlli periodici alla verifica delle autorizzazioni triennali delle insegne pubblicitarie

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO Consumo Energia			OBIETTIVO 1. Favorire azioni volte all'efficienza, al risparmio energetico ed al contenimento delle emissioni in atmosfera			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Riduzione dei consumi elettrici da pubblica illuminazione del	1. Adozione di un piano comunale per il risparmio energetico e la	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2013	PEG	Approvazione del piano

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO Consumo Energia			OBIETTIVO 1. Favorire azioni volte all'efficienza, al risparmio energetico ed al contenimento delle emissioni in atmosfera			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
5%	riduzione dell'inquinamento luminoso prevedendo installazioni di sorgenti luminose a basso consumo					Consumi elettrici da pubblica illuminazione
Incremento produzione di energia da fonti rinnovabili del 5%	2. Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	Dal 2014	PEG	kW prodotti da fonti energetiche rinnovabili
100% edifici comunali con attestato di certificazione energetica	3. Provvedere a dotare gli edifici comunali dell'attestato di certificazione energetica	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2014	PEG	% edifici comunali con attestato di certificazione energetica
Riconvertire ad acquisti verdi il 5% delle forniture entro il 2013, il 15% entro il 2014, il 30% entro il 2015	4. Inserimento di criteri ecologici nelle procedure di acquisto di beni e servizi e nell'appalto di lavori	Tutti i settori	Responsabile del settore di riferimento	2015	PEG	% acquisti verdi/totale
Affidamento esercizio e manutenzione impianti termici mediante gara	5. Esercizio e manutenzione impianti termici: gara di affidamento terzo responsabile in possesso dei requisiti previsti dal 26/08/1993 n° 412 art. 11 comma 3 ed in possesso dei requisiti di cui al DPR 27/01/2012, n. 43 – art. 8	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2013	PEG	Delibera di affidamento per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici (terzo responsabile)

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO Consumo di materie prime			OBIETTIVO 2. Attivare il controllo sul risparmio idrico			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
100% dispositivi per il risparmio idrico	1. Installare i dispositivi per il risparmio idrico nelle strutture pubbliche comunali laddove mancanti	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2013	PEG	Numero di dispositivi per il risparmio idrico installati

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO Consumo di materie prime			OBIETTIVO 3. Ridurre i consumi di materie prime			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Riconvertire ad acquisti verdi il 5% delle forniture entro il 2013, il 15% entro il 2014, il 30% entro il 2015	1. Inserimento di criteri ecologici nelle procedure di acquisto di beni e servizi e nell'appalto di lavori	Tutti i settori	Responsabile del settore di riferimento	2015	PEG	% acquisti verdi/totale
Realizzazione seminario	2. Realizzare un seminario di supporto ai dipendenti coinvolti nell'attuazione del Piano Acquisti Verdi del Comune	Tutti i settori	Responsabile del SGA	2013	PEG	Realizzazione seminario

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO Scarichi idrici			OBIETTIVO 4. Completare le opere per la raccolta delle acque meteoriche			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Conformità alla normativa ambientale	1. Terminare le opere per l'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche ed ottenere la relativa autorizzazione allo scarico	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2013	PEG	Completamento lavori ed ottenimento autorizzazione allo scarico

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO Sostanze chimiche pericolose			OBIETTIVO 5. Eliminare l'uso di sostanze chimiche pericolose			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Eliminare gli impianti che utilizzano sostanze pericolose	1. Sostituire gli impianti di condizionamento con impianti che utilizzano gas refrigeranti non pericolosi o a bassa pericolosità	Settore economico finanziario	Responsabile settore economico finanziario	2015	PEG	Numero impianti sostituiti

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO Inquinamento visivo			OBIETTIVO 6. Migliorare i controlli sulle insegne pubblicitarie			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Effettuare i controlli alle insegne pubblicitarie	1. La polizia locale interviene mediante controlli periodici alla verifica delle autorizzazioni triennali delle insegne pubblicitarie	Polizia Locale	Responsabile settore Polizia Locale	2013	PEG	Numero di controlli effettuati

OBIETTIVI E AZIONI PER MIGLIORARE GLI ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO	OBIETTIVO	AZIONI
Consumo Energia	7. Favorire azioni volte all'efficienza, al risparmio energetico ed al contenimento delle emissioni in atmosfera	1. Il Comune definisce le modalità di controllo sull'efficienza energetica degli edifici ed effettua accertamenti in corso d'opera e comunque entro i cinque anni dalla data di fine lavori
		2. Uniformare il regolamento edilizio alle prescrizioni del D. Min. delle infrastrutture e dei trasporti 27 luglio 2005 prevedendo soluzioni tecnologiche finalizzate al risparmio energetico e all'uso di energie rinnovabili
		3. Inserimento di criteri ecologici nelle procedure di acquisto di beni e servizi e negli appalti di lavori
Consumo di materie prime	8. Ridurre i consumi di materie prime	1. Inserimento di criteri ecologici nelle procedure di acquisto di beni e servizi e negli appalti di lavori
		2. Realizzare un seminario di supporto ai dipendenti coinvolti nell'attuazione del Piano Acquisti Verdi del Comune
Sostanze chimiche pericolose	9. Eliminare l'uso di sostanze chimiche pericolose	1. Completare le attività di bonifica
		2. Inserimento di criteri ecologici nelle procedure di acquisto di beni e servizi e negli appalti di lavori
Rumore	10. Incremento delle attività di controllo e riduzione dell'inquinamento acustico	1. Far approvare il Piano di zonizzazione acustica dalla Provincia
		2. Integrare le questioni inerenti l'inquinamento acustico nel futuro P.U.G.
		3. Incremento delle attività di controllo sull'inquinamento acustico
		4. Inserimento di criteri ecologici nelle procedure di acquisto di beni e servizi e negli appalti di lavori
Rifiuti e raccolta differenziata	11. Gestire gli RSU all'interno del territorio comunale	1. Conferire la frazione umida dell'intera popolazione presso compostiera elettromeccanica da installare all'interno del territorio comunale
Contaminazione del suolo	12. Ridurre i rischi di contaminazione del suolo	1. Incrementare le attività di controllo della contaminazione del suolo e l'abbandono di rifiuti
Campi elettromagnetici	13. Ridurre le emissioni elettromagnetiche	1. Avviare procedure di controllo sugli impianti autorizzati in fase di esercizio
Gestione del territorio	14. Tutelare i beni paesaggistici ed ambientali	1. Adeguare il futuro P.U.G. alle previsioni del piano paesaggistico (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42)
	15. Favorire azioni volte alla sostenibilità ambientale degli edifici	1. Adeguare i propri strumenti di governo del territorio alle disposizioni contenute nella LR 13/2008 e concedere gli incentivi ai sensi dell'art.12 della LR 13/2008

ASPETTO AMBIENTALE INDIRECTO Consumo Energia			OBIETTIVO 7. Favorire azioni volte all'efficienza, al risparmio energetico ed al contenimento delle emissioni in atmosfera			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Verificare il rendimento energetico dell'edilizia	1. Definire le modalità di controllo sull'efficienza energetica degli edifici ed effettuare accertamenti in corso d'opera e comunque entro i cinque anni dalla data di fine lavori	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2013	PEG	Numero di controlli effettuati per verificare il rispetto delle prescrizioni del d.lgs. 19 agosto 2005 n.192
Ridurre i consumi energetici delle nuove edificazioni / insediamenti produttivi	2. Uniformare il regolamento edilizio alle prescrizioni del d. min. delle infrastrutture e dei trasporti 27 luglio 2005 prevedendo soluzioni tecnologiche finalizzate al risparmio energetico e all'uso di energie rinnovabili	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2014	PEG	Adozione di un regolamento edilizio uniformato al presente decreto e rilascio di autorizzazioni per opere sostenibili
Riconvertire ad acquisti verdi il 5% delle forniture entro il 2013, il 15% entro il 2014, il 30% entro il 2015	3. Inserimento di criteri ecologici nelle procedure di acquisto di beni e servizi e negli appalti di lavori	Tutti i settori	Responsabile del settore di riferimento	2015	PEG	% acquisti verdi/totale

ASPETTO AMBIENTALE INDIRECTO Consumo di materie prime			OBIETTIVO 8. Ridurre i consumi di materie prime			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Riconvertire ad acquisti verdi il 5% delle forniture entro il 2013, il 15% entro il 2014, il 30% entro il 2015	1. Inserimento di criteri ecologici nelle procedure di acquisto di beni e servizi e nell'appalto di lavori	Tutti i settori	Responsabile del settore di riferimento	2013	PEG	% acquisti verdi/totale
Realizzazione seminario	2. Realizzare seminario di supporto ai dipendenti coinvolti nell'attuazione del	Tutti i settori	Responsabile del SGA	2013	PEG	Realizzazione seminario

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO Consumo di materie prime		OBIETTIVO 8. Ridurre i consumi di materie prime				
	Piano Acquisti Verdi del Comune					

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO Sostanze chimiche pericolose			OBIETTIVO 9. Eliminare l'uso di sostanze chimiche pericolose			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Bonifica completata	1. Completare le attività di bonifica	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2013	PEG	Bonifica completata
Riconvertire gli acquisti verdi del 5% delle forniture entro il 2013, del 15% entro il 2014, del 30% entro il 2015	2. Inserimento di criteri ecologici nelle procedure di acquisto di beni e servizi e negli appalti di lavori	Tutti i settori	Responsabile del settore di riferimento	2015	PEG	% acquisti verdi/totale

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO Rumore			OBIETTIVO 10. Incremento delle attività di controllo e riduzione dell'inquinamento acustico			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Piano di zonizzazione acustica approvato	1. Far approvare il Piano di zonizzazione acustica dalla Provincia	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2014	PEG	Approvazione del piano
Variante PRG approvato	2. Integrare le questioni inerenti l'inquinamento acustico nel futuro P.U.G.	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2015	PEG	Approvazione del piano
Incrementare i controlli del 10%	3. Incremento delle attività di controllo del rumore	Polizia municipale	Responsabile settore Polizia municipale	2013	PEG	Numero controlli/anno
Riconvertire ad acquisti verdi il 5% delle forniture entro il 2013, il 15% entro il 2014, il 30% entro il 2015	4. Inserimento di criteri ecologici nelle procedure di acquisto di beni e servizi e negli appalti di lavori	Tutti i settori	Responsabile del settore di riferimento	2015	PEG	% acquisti verdi/totale

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO Rifiuti e raccolta differenziata			OBIETTIVO 11. Gestire gli RSU all'interno del territorio comunale			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Chiusura del ciclo dei rifiuti all'interno del territorio	1. Conferire la frazione umida dell'intera popolazione presso	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2013	PEG	Installazione impianto di conferimento della frazione umida sul

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO Rifiuti e raccolta differenziata			OBIETTIVO 11. Gestire gli RSU all'interno del territorio comunale			
comunale	compostiera elettromeccanica da installare all'interno del territorio comunale					territorio comunale e produzione di compost.

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO Contaminazione del suolo			OBIETTIVO 12. Ridurre i rischi di contaminazione del suolo			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Incrementare i controlli del 10%	1. Incrementare le attività di controllo sul territorio	Polizia municipale	Responsabile settore polizia municipale	2013	PEG	Numero controlli/anno

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO Campi elettromagnetici			OBIETTIVO 13. Ridurre le emissioni elettromagnetiche			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Sottoporre a controllo il 10% degli impianti autorizzati	1. Effettuare controlli sugli impianti in fase di esercizio	Tecnico urbanistico	Responsabile del Settore tecnico urbanistico	2014	PEG	Numero controlli effettuati/numero impianti autorizzati

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO Gestione del territorio			OBIETTIVO 14. Tutelare i beni paesaggistici ed ambientali			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Approvazione Variante PRG	1. Adeguare il futuro P.U.G. alle previsioni del piano paesaggistico (d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42)	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2014	PEG	Adeguamento alle prescrizioni del PUTT (piano urbanistico territoriale tematico) mediante incarico per l'aggiornamento del prg vigente

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO Gestione del territorio			OBIETTIVO 15. Favorire azioni volte alla sostenibilità ambientale degli edifici			
Traguardo	Azione	Settore	Responsabile	Tempi	Risorse	Indicatore
Modifica Regolamento Edilizio Comunale	1. Adeguare i propri strumenti di governo del territorio alle disposizioni contenute nella LR 13/2008 "Norme Abitare Sostenibile" e concedere gli incentivi ai sensi dell'art.12 della LR 13/2008	Tecnico e Urbanistico	Responsabile settore tecnico e urbanistico	2014	PEG	Adeguamento alle prescrizioni della LR 13/2008 mediante approvazione da parte del Consiglio Comunale della modifica al Regolamento Edilizio Comunale per la graduazione degli incentivi ai sensi dell'art.12 della LR 13/2008

8. GLI INDICATORI CHIAVE

In ottemperanza alle indicazioni dell'allegato IV del Regolamento EMAS 1221/2009, il Comune ha individuato una serie di indicatori di prestazione.

Ciascun indicatore si compone di:

- Un dato A, che rappresenta il consumo/impatto totale annuo per quel determinato indicatore.
- Un dato B, che, per le Amministrazioni comunali rappresenta, secondo il Regolamento EMAS III, al numero di addetti dell'organizzazione. Per alcuni indicatori, trattandosi di consumi o impatti relativi alla totalità della popolazione comunale, e non strettamente all'attività dell'amministrazione (consumo totale annuo di energia elettrica, consumo annuo di acqua potabile, quantità di RSU e Biodiversità), si è ritenuto opportuno individuare un ulteriore dato B, rappresentato dal numero di abitanti del Comune.
- Un dato R dato dal rapporto A/B.

EFFICIENZA ENERGETICA								
Diretto/ Indiretto	Indicatore	Dato A			Dato B		Dato R (A/B)	
		U.M.	Valore	Anno di rif.			U.M.	Valore
Indiretto	Consumo di energia elettrica totale annua	MWh	16.999,60	2011	n. abitanti	10.342	MWh/abitante	164
Indiretto	Consumo di energie rinnovabili totale	MWh		2011	n. abitanti	10.342	MWh/abitante	
Indiretto	Consumo di energia elettrica sul territorio - uso domestico	MWh	9.426,58	2011	n. abitanti	10.342	MWh/abitante	0,91
Diretto	Produzione di energia da fonti rinnovabili	MWh		2011	n. addetti	35	MWh/addetto	
Diretto	Consumo annuo di energia elettrica, uffici comunali	MWh	47,96	2011	n. addetti	35	MWh/addetto	1,37
Diretto	Consumo annuo di energia elettrica, altre strutture comunali (scuole e altri edifici)	MWh	102,65	2011	n. abitanti	10.342	MWh/abitante	0,01
Diretto	Consumo annuo di energia elettrica, pubblica illuminazione	MWh	1.048,45	2011	n. abitanti	10.342	MWh/abitante	0,10
Indiretto	Consumo totale annuo di gas metano, territorio comunale	m ³	1.983.450	2011	n. abitanti	10.342	m ³ /abitante	191,79
Diretto	Consumo totale annuo di gas metano, uffici comunali	m ³	5.797,00	2011	n. addetti	35	m ³ /addetto	165,63
Diretto	Consumo totale annuo di gas metano, altre strutture comunali (scuole e altri edifici)	m ³	48.215,00	2011	n. abitanti	10.342	m ³ /abitante	4,66

Diretto	Consumo annuo di carburante, mezzi di proprietà comunale	l	6.000,00	2011	n. addetti	35	l/addetto	171,43
---------	--	---	----------	------	------------	----	-----------	--------

EFFICIENZA DEI MATERIALI								
Diretto/ Indiretto	Indicatore	Dato A			Dato B		Dato R (A/B)	
		U.M.	Valore	Anno di rif.			U.M.	Valore
Diretto	Consumo annuo di carta per fotocopie e stampati, uffici comunali	t	2,35	2011	n. addetti	35	kg/addetto	0,07
Diretto	Consumo annuo di toner e cartucce per fotocopie e stampati, uffici comunali	t	0,10	2011	n. addetti	35	kg/addetto	0,00

ACQUA								
Diretto/ Indiretto	Indicatore	Dato A			Dato B		Dato R (A/B)	
		U.M.	Valore	Anno di rif.			U.M.	Valore
Indiretto	Consumo idrico totale annuo	m ³	511.917,0	2010	n. abitanti	10.342	m ³ /abitante	49,50
Indiretto	Consumo idrico uso domestico annuo	m ³	477.200,9	2010	n. abitanti	10.342	m ³ /abitante	46,14
Diretto	Consumo idrico annuo, uffici comunali	m ³	237,00	2011	n. abitanti	10.342	m ³ /abitante	6,77
Diretto	Consumo idrico annuo altre strutture comunali (scuole e altro)	m ³	12.466,00	2011	n. abitanti	10.342	m ³ /abitante	356,17

RIFIUTI								
Diretto/ Indiretto	Indicatore	Dato A			Dato B		Dato R (A/B)	
		U.M.	Valore	Anno di rif.			U.M.	Valore
Indiretto	Produzione totale di RSU	t	4.377,23	2011	n. abitanti	10.342	kg/abitante	0,42
Indiretto	Rifiuti indifferenziati	t	1.760,54	2011	n. abitanti	10.342	kg/abitante	0,17
Indiretto	Rifiuti differenziati	t	2.616,69	2011	n. abitanti	10.342	kg/abitante	0,25
Indiretto	Vetro	t	156,40	2011	n. abitanti	10.342	kg/abitante	0,02
Indiretto	Carta e cartone	t	374,10	2011	n. abitanti	10.342	kg/abitante	0,04

BIODIVERSITA'								
Diretto/ Indiretto	Indicatore	Dato A			Dato B		Dato R (A/B)	
		U.M.	Valore	Anno di rif.			U.M.	Valore
Indiretto	Produzione totale di RSU	m ²	2.940.198	2011	n. abitanti	10.342	m ² /abitante	284,30
Indiretto	Rifiuti indifferenziati	m ²	30.000,00	2011	n. abitanti	10.342	m ² /abitante	2,90

EMISSIONI								
Diretto/ Indiretto	Indicatore	Dato A			Dato B		Dato R (A/B)	
		U.M.	Valore	Anno di rif.			U.M.	Valore
Diretto	Emissioni totale annue di gas serra: CO ₂	t CO ₂ eq	193,58	2011	n. addetti	35	t CO ₂ eq /addetto	5,53
Diretto	Emissioni annue di gas serra da energia elettrica: CO ₂	t CO ₂ eq	87,81	2011	n. addetti	35	t CO ₂ eq /addetto	2,51
Diretto	Emissioni annue di gas serra da impianti termici: CO ₂	t CO ₂ eq	105,77	2011	n. addetti	35	t CO ₂ eq /addetto	3,02
Diretto	Emissioni annue nell'atmosfera da impianti termici: SO ₂	t CO ₂ eq	1,56	2011	n. addetti	35	t CO ₂ eq /addetto	0,04
Diretto	Emissioni annue nell'atmosfera da impianti termici: NO _x	t CO ₂ eq	93,70	2011	n. addetti	35	t CO ₂ eq /addetto	2,68

9. DICHIARAZIONE DI VALIDITA'

La presente Dichiarazione Ambientale è stata redatta in base a quanto previsto dal Regolamento n. 1221/2009 CE (EMAS).

Il documento è stato convalidato da CERMET, n. accreditamento _____ in data _____

Il Comune di San Pancrazio Salentino si impegna, in previsione degli adempimenti previsti dal Regolamento EMAS, a predisporre gli aggiornamenti annuali dei dati contenuti nella Dichiarazione Ambientale, nonché alla sua revisione completa ogni 3 anni.

Documento prodotto nell'ambito del Progetto EMAS Terra D'Arneo finanziato con i fondi della Premialità Regionale F.A.S. Delibera CIPE n.20 del 29/09/2004 D.G.R. 2019 del 30/12/2005.

Il **Progetto TERRITORIO DI ECCELLENZA**: Implementazione del Sistema di Ecogestione ed Audit secondo il Regolamento EMAS per i Comuni della Terra D'Arneo è il primo esperimento pilota di applicazione del sistema EMAS ad un'area territoriale omogenea quale il comprensorio della Terra d'Arneo, situata a Nord-Ovest del Salento (Puglia). Al progetto partecipano, infatti, ben 11 Comuni, 9 dei quali (Leverano, Copertino, Nardò, Salice Salentino, Veglie, Campi Salentina, Guagnano, Arnesano e Porto Cesareo) in Provincia di Lecce, uno (San Pancrazio) in Provincia di Brindisi e infine l'ultimo (Avetrana) in Provincia di Taranto.

Il **Progetto EMAS Terra d'Arneo** prevede di sviluppare e consolidare sul territorio un metodo di gestione integrata che sia finalizzato, da un lato, al controllo degli effetti ambientali generati dallo sfruttamento delle risorse agro-ambientali, culturali e paesaggistiche della Terra d'Arneo, dall'altro a realizzare la sostenibilità dello sviluppo locale nell'intento comune di puntare sulla valorizzazione delle risorse ambientali per creare "valore aggiunto territoriale".

Nel perseguimento di tale obiettivo si è scelto di ricorrere allo schema europeo di gestione ambientale e Audit EMAS (Eco-Management and Audit Scheme). Il nuovo regolamento EMAS ha infatti esteso il suo ambito di applicabilità anche agli enti locali, con la possibilità per le amministrazioni comunali di definire procedure volte a gestire e controllare gli effetti delle proprie attività, coinvolgendo attivamente i dipendenti e condividendo con i cittadini responsabilità e risultati.

Hanno collaborato:

Studio CEN.TER

Ing. Cosimo MONTEFUSCO, Arch. Teseo MONTEFUSCO, Massimo PAGANO

ECO-logica srl

Ing. Massimo GUIDO, Dott.ssa Maria Teresa SCHIRALDI, Dott.ssa Antonella ZINI, Dott.ssa Cristina CAPUTO

PARSEC 3.26 Srl

Dott. Bruno SCARPELLO, Ing. Alessandro BERNABÈ

Organi di gestione Progetto EMAS Terra D'Arneo:

Referenti tecnici comunali: Geom. Cosimo CASILLI, Geom. Gianfranco IMBRIANI, Geom. Giuseppe CRISOSTOMO, Sig.ra Ada CANTORO, Dott.ssa Maria PALAZZO, Dott.ssa Simona SPAGNOLO, Geom. Luigi DE BENEDETTIS, Geom. Tony Ivo COLAZZO, Per. Agr. Antonio CORIGLIANO, Dott. Giuseppe METRANGOLO, Geom. Cosimo SAPONARO

Sindaci, Assessori e Dirigenti degli uffici tecnici dei Comuni di San Pancrazio Salentino, Arnesano, Avetrana, Campi Salentina, Copertino, Guagnano, Leverano, Nardò, Porto Cesareo, Veglie e Salice Salentino

Comune di San Pancrazio Salentino

Salvatore RIPA (Sindaco), Dott. M. Buccolieri (Assessore Ambiente), Ing. Arturo Rovito (Assessore Urbanistica), Arch. Cosimo STRIDI (Ufficio Tecnico), Dott. Giuseppe METRANGOLO (Agricoltura), Domenico MUNI (Responsabile del Settore Economico-Finanziario), Cosimo PURICELLA (Responsabile del Settore Organizzazione e Personale), Antonio CIURLIA (Responsabile del Settore Segreteria e Affari Generali)



Partner _____



Comune di
Leverano



Comune di
Arnesano



Comune di
Avetrana



Comune di
Campi Salentina



Comune di
Copertino



Comune di
Guagnano



Comune di
Nardò



Comune di
Porto Cesareo



Comune di
Salice Salentino



Comune di
S. Pancrazio S.



Comune di
Veglie

